



GIUNTA REGIONALE

CIG Z413A87826

CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

Dott. Giovanni Marchese, nato a Biccari (FG) il 21.11.1966, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della **Regione Abruzzo**, codice fiscale n. 80003170661, che nel contesto dell'atto verrà chiamata, per brevità, anche **Regione o Ente Affidante**, nella sua qualità di Dirigente p.t. del Servizio Trasporto Pubblico – Dipartimento Infrastrutture - Trasporti, domiciliato per la sua carica presso la sede della Regione Abruzzo, in via Catullo, 39, Pescara, competente a stipulare i contratti per conto della Regione, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 77/1999;

E

Dott. Luciano Piluso, nato a Schiavi di Abruzzo (CH), il 09/01/1956, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto del Comune di Schiavi di Abruzzo (CH) codice fiscale n. 83000490694, che nel contesto dell'atto verrà chiamato, per brevità, anche **Comune o Ente Affidante**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune stesso, domiciliato per la sua carica presso la sede del Comune di Schiavi di Abruzzo (CH), in Via Municipio, 5, competente a stipulare i contratti per conto del Comune ai sensi dell'art. 107, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000,

E

Sandro Di Carlo, nato a Schiavi di Abruzzo (CH), il quale interviene nel presente atto in qualità di rappresentante legale della DiCarloBus S.r.l. con sede legale in Schiavi di Abruzzo (CH), via Lazio n. 11 - P.IVA 02172630697, iscritta alla C.C.I.A.A. di Chieti Pescara al REA n. CH - 157811 (REN P53582). La suddetta Società nel contesto dell'Atto verrà chiamata, per brevità, anche **Affidatario o Impresa Affidataria o IA**;

PREMESSO CHE

- con legge regionale 4 agosto 2017, n. 43 è stato istituito il bacino unico regionale di programmazione dei servizi di trasporto su gomma/filoviario ricadenti nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, riconoscendo alla Regione le funzioni di programmazione nonché quelle elencate nel medesimo articolo 3 bis: *“l'organizzazione dei servizi pubblici, le funzioni di scelta di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione”*;
- con DGR n. 848/C del 28.12.2017 recante *“Definizione dei livelli di servizi minimi e degli ambiti di traffico del Trasporto pubblico locale”* e successiva Delibera del Consiglio regionale del 7.08.2018, verbale n. 111/2 - *“Definizione dei Servizi Minimi e degli ambiti di traffico del Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 13 comma 1 della Legge Regionale 23 dicembre 1998, n. 152 e della Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 48/2017 del 30 marzo 2017”* (su proposta della Giunta con DGR n. 347/C del 24.05.2018) sono stati approvati i livelli di servizio minimo del trasporto pubblico locale, ovverosia i collegamenti da garantire nell'ambito del servizio di trasporto pubblico caratterizzato da obblighi di servizio e oggetto di

- contribuzione pubblica, rimandando per ciascuna linea la definizione del dettaglio dei servizi (orari, cadenze, istradamenti, ecc.) al Piano Triennale dei Servizi, in corso di aggiornamento;
- gli enti concedenti il servizio di trasporto pubblico (Regione e Comuni) hanno disposto, ciascuno con propri atti (la Regione con DGR n. 135 del 15 marzo 2022) la proroga, fino al 31 marzo 2023, degli affidamenti dei servizi di TPL già in scadenza al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, relativo alla proroga degli affidamenti in atto fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza COVID-19, ovvero il 31 marzo 2023;
 - al contempo, con la medesima DGR n. 135 del 15 marzo 2022, la Regione, nell'ambito delle proprie attribuzioni, così come riconosciute dall'art. 1, comma 2, della L.R. 43/2017, ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 92, comma 4-ter, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 e sospendere le procedure di affidamento dei servizi avviate con la sopra citata DGR n. 756 del 29.11.2019;
 - con deliberazione della Giunta regionale n. 738 del 12 dicembre 2022 avente ad oggetto «*Atto di indirizzo e determinazione delle condizioni dirette alla verifica di disponibilità da parte dei gestori dei servizi di tpl in scadenza ai fini dell'applicazione della previsione normativa di cui all'art. 24, co. 5 bis del d.l. n. 4/2022, convertito con modificazione nella legge 28 marzo 2022, n. 25*», la Giunta ha dato mandato al Dipartimento Infrastrutture – Trasporti – DPE, Servizio di Trasporto pubblico DPE005, affinché proceda, alla sottoscrizione con i Comuni titolari di concessioni comunali di intese dirette all'applicazione, anche per i predetti servizi comunali, di quanto previsto dall'articolo 24, comma 5 bis, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 recante «*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*», convertito con modificazioni, nella L. 28 marzo 2022, n. 25;
 - con deliberazione n. 150 del 24.03.2023 avente ad oggetto «*Attuazione della DGR 738 del 12.12.2022. Ricognizione disponibilità e applicazione all'art. 24, co. 5 bis del d.l. n. 4/2022, convertito con modificazione nella legge 28 marzo 2022, n. 25*» la Giunta, nel prendere atto degli esiti della ricognizione, dello schema di proroga secondo gli indirizzi contenuti nella citata DGR 738/2022, ha disposto la proroga degli affidamenti in essere avvalendosi dall'art. 24 nel comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, convertito in Legge n. 25 del 28 marzo 2022, dalla data di scadenza degli stessi (31 marzo 2023) fino al 31 dicembre 2026, dando mandato al Servizio Trasporto pubblico con riguardo al perfezionamento degli atti conseguenti;
 - l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con Delibera n. 154/2019, che sostituisce integralmente la Delibera n.49/2015, ha adottato il nuovo atto di regolazione in materia di affidamento dei servizi TPL portando a conclusione il procedimento di revisione iniziato con la Delibera n.129/2017;
 - l'Autorità di regolazione dei trasporti, a conclusione del procedimento avviato con la delibera 147/2020, ha approvato con delibera 28/2021 le «*Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto ferroviario e con autobus possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle relative infrastrutture con riguardo al trattamento dei reclami*»;
 - l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con Delibera n.113/2021, ha tra l'altro disposto l'integrale sostituzione della misura 12 dell'allegato A alla Delibera n.154/2019 «*Obblighi di contabilità regolatoria e di separazione contabile per i contratti di servizio di trasporto pubblico locale passeggeri su strada*»;
 - con DD n. 64/2022/DPE005 del 26.07.2022 a seguito di procedura di consultazione pubblica conclusasi il 31 maggio 2022 è stato approvato il documento recante «*Condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri su strada connotati da oneri di servizio pubblico*» che con la citata DGR 738/2022 la Giunta ha inteso indicare come elementi di valorizzazione da considerare al fine dell'applicazione dell'articolo 24, comma 5 bis, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 recante «*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*», convertito con modificazioni, nella L. 28 marzo 2022, n. 25;
 - che il Comune di Schiavi di Abruzzo con DGC n. 20 in data 27.03.2023 ha prorogato i servizi minimi di trasporto pubblico locale al 31.12.2026;
 - che l'impresa DiCarloBus S.r.l. come sopra generalizzata fino al 31.03.2023 è affidataria dei servizi minimi di rete regionale, come da disciplinare del 23.01.2013;
 - Visto il Protocollo di Intesa del 30.03.2023 (allegato N al presente contratto) da cui si evince che i servizi minimi di rete comunale sono affidati all'impresa;
 - Viste le note prot. nn. RA/99935/23 del 9.03.2023 e RA/98829/23 del 08.03.2023 con le quali il Comune e l'impresa affidataria hanno comunicato di voler aderire alla sottoscrizione del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1
RICHIAMO ALLE PREMESSE

1. Le Premesse costituiscono parte integrante del Contratto di servizio, di seguito chiamato anche per brevità “Contratto”.

Art. 2
ALLEGATI AL CONTRATTO

1. Il Contratto è corredato dai seguenti Allegati che costituiscono parte integrante dello stesso:
 - All. A Programma di Esercizio (PdER e PdEC);
 - All. B Rapporto di servizio mensile;
 - All. C Grado di regolarità e puntualità - Penali;
 - All. D Sistema Tariffario;
 - All. E Rendicontazione dei dati di venduto;
 - All. F Rendicontazione delle indagini di frequentazione dei servizi di linea;
 - All. G Rendicontazione dell'attività di controlleria;
 - All. H Elenco dei veicoli;
 - All. I Dati relativi al personale dipendente;
 - All. L Tabella frequenza pulizia mezzi;
 - All. M Piano Economico Finanziario (PEF);
 - All. N Protocollo d'Intesa.

Art. 3
OGGETTO, DECORRENZA E DURATA DEL CONTRATTO

1. In attuazione dell'art. 24, co. 5 bis del D. L. n. 4/2022, convertito con modificazione nella legge 28 marzo 2022, n. 25 nonché degli atti citati nelle premesse, l'affidamento dei servizi minimi di TPL di cui al successivo art. 4 è prorogato in favore dell'Impresa affidataria per ulteriori tre anni e nove mesi a partire dal 1° aprile 2023. L'affidamento cessa al 31 dicembre 2026. I servizi minimi corrispondono nell'ammontare a quelli indicati nel Documento allegato alla Delibera di Consiglio regionale del 7 agosto 2018, verbale n. 111/2 “*Definizione dei Servizi Minimi e degli ambiti di traffico del Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 13 comma 1 della Legge Regionale 23 dicembre 1998, n. 152 e della Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 48/2017 del 30 marzo 2017*” e approvati dalla Giunta regionale con DGR n. 2 del 13.01.2022 avente ad oggetto: “*L.R. 23 dicembre 1998, n. 152 e ss.mm.ii. - art. 10 "Programma triennale dei servizi". Adozione ai fini dell'art. 6 bis della L.R. n. 18/1983 e ss.mm.ii. del programma triennale dei servizi (PTS) del trasporto pubblico locale 2022-2024, nonché nei provvedimenti attualmente in essere e in premessa riportati.*”
2. Per il periodo indicato nel comma 1, i rapporti tra la Regione, il Comune/i e l'Affidatario vengono regolati dal presente contratto nonché dal Protocollo d'Intesa tra la Regione e il Comune/i (allegato N).
3. L'Impresa affidataria si impegna ad effettuare i servizi minimi di trasporto pubblico locale come meglio definiti nel successivo articolo 4 alle condizioni e modalità quivi stabilite nonché a realizzare entro e non oltre il 31.12.2025 tutti gli interventi previsti e collegati alla quota di autofinanziamento come stabilita dalla DGR n. 150 del 24.03.2023 oltre agli investimenti di cui è beneficiaria a fronte dei piani di finanziamento del materiale rotabile su gomma previsti dallo Stato e/o dalla Regione, per i quali valgono le scadenze relative a ciascun piano di riparto.
4. L'Affidatario si impegna al rispetto degli obblighi di contabilità regolatoria e separazione contabile secondo le prescrizioni dettate dalla normativa vigente e dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti e, in particolare, ad adottare gli schemi di contabilità regolatoria (conti economici, riconciliazione con il bilancio, stati patrimoniali, dati tecnici e elenco del personale in servizio predisposti secondo le previsioni del glossario e sulla base dei driver) di cui alla Misura 12 e all'Annesso 3 della delibera ART n. 154/2019 del 28 novembre 2019 come integralmente sostituiti con Delibera ART n. 113/2021 del 29 luglio 2021, anche ai fini del rispetto dell'obbligo di separazione contabile ove l'Affidatario eserciti anche attività a libero mercato.
5. Salva diversa specificazione, in questo contratto i termini “anno di affidamento”, “anno

contrattuale” e “anno di esercizio dei servizi affidati” sono considerati sinonimi e tutti hanno come riferimento temporale ciascun anno solare.

6. Alla scadenza del Contratto, o in caso di sua anticipata risoluzione, l'Affidatario è tenuto a garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro del nuovo gestore per un periodo massimo di 12 mesi, salvo diverso accordo tra le Parti e nei limiti consentiti dalla legge, alle stesse condizioni valide per l'ultimo anno di esercizio, compresi gli aggiornamenti del corrispettivo.

Art. 4

I SERVIZI MINIMI OGGETTO DEL CONTRATTO

1. L'Affidatario si impegna ad effettuare per ogni anno contrattuale la quantità dei servizi, distinta per rete (extraurbana e urbana) che sviluppa:

-115.813,00 vetture*km per la rete regionale,

-33.742,00 vetture*km per la rete del comune di Schiavi di Abruzzo.

Restano esclusi dal presente contratto eventuali ulteriori servizi di trasporto pubblico (e correlate percorrenze chilometriche – c.d. servizi aggiuntivi) che il Comune abbia o intenda assicurare nel proprio territorio. Per questi ultimi servizi il Comune rimane, pertanto, unico titolare del potere di programmazione, gestione, vigilanza, controllo, reperimento ed erogazione delle provviste finanziarie a ciò necessarie. Gli eventuali contratti dei servizi aggiuntivi a carico delle risorse finanziarie del Comune prevedono in ogni caso il rispetto delle condizioni minime di qualità previste dal presente contratto.

2. Nella quantità complessiva delle vetture*Km annua oggetto del contratto è compresa una tolleranza in -/+ pari al 2%. Fino all'adozione di sistemi di rilevazione automatica, che consentiranno di avere in tempo reale il dato relativo alla mancata effettuazione di corse, l'Affidatario sarà considerato inadempiente rispetto all'obbligo di fornire la quantità di servizi oggetto del contratto, qualora:

a) per ciascuna annualità, non effettuati, per cause ad esso imputabili, una quota superiore al 2% dei Bus*Km affidati;

b) nel corso dell'annualità contrattuale, sia accertata rispettivamente dalla Regione ovvero dal Comune (a seconda della rete interessata) la mancata effettuazione di una o più corse per causa imputabile all'Affidatario. Si considera non effettuata anche la corsa che sia stata sostituita oltre 20' minuti per l'urbano. Per i servizi extraurbani, si considera non effettuata la corsa che sia stata sostituita oltre 30' minuti, salvo il caso in cui il tempo di percorrenza da programma di esercizio della corsa sia superiore. In tale ipotesi, perché venga considerata effettuata, la corsa deve essere sostituita entro il tempo di percorrenza come previsto dal programma di esercizio prendendo a riferimento il capolinea e il luogo dove avviene la sostituzione. Sono considerate non effettuate, le corse in difformità del percorso senza autorizzazione.

3. Al fine di verificare il rispetto dell'obbligo di servizio, l'IA è tenuta a trasmettere agli Enti affidanti, entro il 10 di ogni mese, il rapporto di servizio mensile secondo il modello Allegato B.
4. Qualora dalla sommatoria dei valori contenuti nel rapporto mensile si accerti l'inadempimento di cui al comma 2 lett. a) (svolgimento dei servizi per una quota inferiore al 98% del totale affidato), è prevista una penale di 5,00 euro per ogni vettura*Km non erogato.
5. Nei casi in cui sia stata accertata dagli enti affidanti, la mancata effettuazione di una o più corse, di cui al comma 2 lett. b), la penale è stabilita in 500,00 euro per ogni corsa soppressa e non sostituita nel termine di 20 minuti per l'urbano e 30 minuti per l'extraurbano, salvo quanto precisato nell'ultimo capoverso di cui alla lettera b) del secondo comma. Qualora la mancata effettuazione riguardi l'ultima corsa della giornata la penale è di 1.000,00 euro.
6. Fermo restando quanto previsto nei successivi articoli in ordine agli oneri di comunicazione, non sono considerati imputabili all'IA i servizi (vetture*Km) non effettuati ovvero le corse non effettuate/soppresse qualora il loro mancato svolgimento sia dovuto:
 - a) a cause di forza maggiore classificate nelle seguenti categorie:
 - interruzioni stradali determinati da incidenti;
 - interruzioni stradali determinati da cantieri;
 - incidenti in cui è coinvolto il mezzo di trasporto;

- interruzioni stradali determinate da eventi naturali di dichiarata eccezionalità o calamità naturali accertate;
 - interruzioni stradali per motivi diversi disposte o regolate dalle autorità competenti;
 - disordini;
 - manifestazioni non programmate e/o preventivamente comunicate.
- b) a motivi attinenti alla sicurezza di esercizio;
 - c) nei casi disposti dalle Autorità per motivi di ordine o sicurezza pubblica;
 - d) per avarie del mezzo di trasporto purché si sia proceduto entro 20 minuti alla sostituzione del bus e/o alla riparazione del veicolo;
 - e) per scioperi se organizzati nel rispetto della disciplina vigente in materia.
7. Il quantitativo di vetture*km non effettuati ovvero le corse non effettuate/soppresse in ragione del verificarsi delle circostanze di cui al comma 6, non sono computati ai fini della determinazione del valore oltre il quale è applicata la penale.

Art. 5

CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI FATTURAZIONE. INVESTIMENTI

1. Il corrispettivo dovuto per ciascun anno di vigenza del presente contratto è pari all'importo previsto alla voce "Effetto finanziario netto (Compensazione variabile)" del Piano economico finanziario (PEF) - Allegato M, esclusa l'IVA di legge che la Regione provvederà a versare direttamente all'erario. Esso costituisce il risultato del Piano economico finanziario redatto secondo le previsioni di cui alla Delibera ART n. 154/2019.
2. Il corrispettivo è erogato secondo le seguenti tempistiche:
 - a) annualità 2023: acconto iniziale, alla stipula del contratto, pari al 40% dell'importo previsto dal PEF riferito alla prima annualità dietro presentazione di relativa fattura; numero 3 rate trimestrali, ciascuna di importo pari al 20% che l'Affidatario fattura alla Regione al termine di ogni trimestre (30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre).
 - b) annualità 2024, 2025, 2026: per ciascun anno, numero 6 rate bimestrali di pari importo che l'Affidatario fattura alla Regione al termine di ogni bimestre (28/29 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre, 31 dicembre).
3. Fatte salve le verifiche di legge in materia di antimafia e regolarità contributiva, la Regione si impegna a liquidare i predetti importi entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del trimestre (per l'annualità 2023)/bimestre (per le annualità 2024, 2025, 2026) cui la fattura si riferisce. Qualora la fattura sia trasmessa in data successiva alla scadenza del trimestre/bimestre, gli stessi termini decorrono dalla data della fattura.
4. La mancata realizzazione degli investimenti collegata alla quota di autofinanziamento entro i termini stabiliti per colpa addebitabile all'Affidatario costituisce grave inadempimento. In tal caso, la Regione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., ovvero, in alternativa, determinare il recupero, a valere sul corrispettivo per l'ultimo esercizio di vigenza contrattuale, di una somma pari al doppio dell'autofinanziamento previsto e non realizzato.

Art. 6

CONTRIBUTI PER LE TESSERE DI LIBERA CIRCOLAZIONE

1. La Regione eroga all'Affidatario un contributo a titolo di rimborso per le minori entrate connesse all'attuazione della normativa vigente in materia di libera circolazione sui mezzi del trasporto pubblico locale. Il contributo viene erogato secondo il criterio stabilito nella Legge regionale 22 dicembre 2005, n. 44 e s.m.i. Esso è contabilizzato dall'Affidatario a titolo di ricavi da tariffe.

Art. 7

DOCUMENTI DA PRESENTARE PER IL CONFRONTO PEF E CE. NORMALIZZAZIONE DEL CE, RIPARTO DEI RISCHI E RIEQUILIBRIO DEL CONTRATTO

1. Nel rispetto degli obblighi di separazione contabile di cui alla Misura 12 dell'allegato A alla delibera ART n. 154/2019, come modificata dalla successiva delibera ART n. 113/2021, l'IA adotta gli schemi di contabilità regolatoria (conto economico e riconciliazione con il bilancio, stati

patrimoniali, dati tecnici ed elenco del personale in servizio) e alloca le poste contabili secondo le indicazioni e i driver di cui all'Annesso 3 all'allegato 4 alla citata delibera ART n. 113/2021. La mancata trasmissione dei predetti schemi agli Enti Affidanti costituisce causa di risoluzione del contratto.

2. Entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio aziendale, l'IA trasmette agli Enti Affidanti gli schemi di contabilità regolatoria di cui al precedente comma, certificati da un revisore contabile, ovvero dal collegio sindacale o da una società di revisione.
3. Al fine di verificare l'equilibrio economico del contratto e scongiurare sovracompensazioni, la Regione procederà, entro i successivi novanta giorni dalla presentazione degli schemi certificati di contabilità regolatoria, a confrontare le stime riportate nel PEF per l'esercizio di riferimento con il CE consuntivo certificato.
4. Qualora le vetture*km dichiarate dall'IA eccedessero la tolleranza del +/- 2% di cui all'articolo 4, comma 2 del presente contratto, la Regione provvederà a normalizzare il conto economico consuntivo, riproporzionando l'entità dei ricavi, dei costi e degli oneri sopportati dall'impresa affidataria rispetto all'ammontare dei servizi oggetto del presente contratto, come riepilogati al comma 1 del medesimo articolo 4.
5. Al fine del riequilibrio del Contratto, con riguardo agli eventuali scostamenti tra le voci presenti nel PEF e quelle del CE, originario ovvero, se del caso, normalizzato, si procederà come di seguito:
 - Variazione dei costi rispetto al valore indicato nel PEF:
 - a) Se i costi totali nel CE, con esclusione del costo del carburante, del personale e l'ammortamento, risultano inferiori rispetto a quelli indicati nel PEF, la differenza sarà ripartita in ragione del 25% a favore dell'IA e del 75% a favore dell'EA: pertanto, solo quest'ultima quota inciderà in riduzione sulla quantificazione del corrispettivo finale e la parte di minori costi a consuntivo rimarrà, nella quota pari al 25%, come un premio di efficientamento aziendale;
 - b) Se i costi totali nel CE, con esclusione del costo del carburante, del personale e l'ammortamento, risultano superiori rispetto a quelli indicati nel PEF, l'incremento è riconosciuto nella minor misura tra la differenza registrata nel confronto tra CE certificato e PEF e la differenza registrata nel confronto tra CE certificato e il valore risultante dalla capitalizzazione dei costi 2019 al tasso di inflazione calcolato sulla base dell'indice medio annuo Istat FOI registrato fino alla data a cui si riferisce il CE certificato;
 - c) Se il costo del carburante da CE risulta inferiore a quello previsto nel PEF, sarà applicato quello corrispondente al prezzo medio annuo pubblicato dal MIMIT (al netto dell'Iva e del rimborso accise);
 - d) Se il costo del carburante da CE risulta superiore a quello previsto nel PEF:
 - per l'annualità 2023, la differenza sarà riconosciuta nei limiti del prezzo medio annuo pubblicato dal MIMIT (al netto dell'Iva e del rimborso accise) e nel rispetto della produttività autobus aziendale;
 - a partire dall'annualità 2024, la variazione del costo del carburante rispetto a quello riconosciuto nel 2023 secondo le previsioni di cui alla precedente lett. d1), sarà riconosciuta nei limiti del prezzo medio annuo MIMIT per l'anno di riferimento, soltanto laddove maggiore del 15% rispetto all'anno precedente; diversamente, si intende a carico dell'IA in virtù del rischio di impresa;
 - e) Se il costo del personale da CE risulta inferiore a quello previsto nel PEF, esso sarà applicato ai fini del riequilibrio, a meno che la diminuzione non sia imputabile al miglioramento delle condizioni di efficienza e produttività;
 - f) Il costo del personale da CE in aumento rispetto a quello risultante dal PEF inciderà sulla quantificazione del corrispettivo finale solo se derivante da intervenuti obblighi normativi per la produzione del servizio di TPL o da modifiche del CCNL per il comparto autoferrotranvieri disposte entro il 31.12.2026;
 - g) Se l'ammortamento da CE sarà minore a quello indicato nel PEF, la differenza inciderà in riduzione sulla quantificazione del corrispettivo finale;
 - h) Se l'ammortamento da CE sarà maggiore di quello indicato nel PEF, potrà essere riconosciuto se determinato sulla base dei periodi standard di ammortamento (vita economico-tecnica) di seguito riportati e se derivante dall'investimento in

- autofinanziamento di cui al precedente art. 3, comma 3:
- Rotabili (con investimenti ICT installati a bordo): 10 anni;
 - Impianti: 10 anni;
 - Investimenti in ICT diversi da quelli installati a bordo dei rotabili: 5 anni.
- La variazione dei ricavi, con esclusione dei ricavi da corrispettivo da Contratto di servizio, in diminuzione o in aumento del valore indicato nel PEF, entro una certa misura, crescente nel tempo, rappresenta rispettivamente il rischio dell'Affidatario e il premio per l'efficientamento aziendale e non contribuisce, pertanto, al ricalcolo del corrispettivo. La misura crescente nel tempo è prevista pari al 10% dei ricavi del PEF nel primo anno, 17% nel secondo anno, 20% nel terzo e quarto anno.
- La variazione dei ricavi, con esclusione dei ricavi da corrispettivo da Contratto di servizi, in misura superiore a quanto previsto al punto precedente, verrà considerata nell'ambito del calcolo del corrispettivo finale.
- Tasso di congrua remunerazione: per ciascuna annualità sarà considerato il tasso stabilito e pubblicato dall'Autorità di regolazione dei Trasporti.
6. Le maggiori percorrenze della rete regionale (con esclusione delle percorrenze collegate alle corse bis) o le minori percorrenze della rete regionale (al netto delle percorrenze collegate alle corse bis) effettivamente prodotte non rientranti nella tolleranza del +/- 2% di quelle indicate all'art. 4 del presente contratto, saranno oggetto di conguaglio, previa verifica istruttoria, allo stesso corrispettivo chilometrico quantificato a seguito del confronto PEF/CE di cui al precedente comma 4.
7. Il conguaglio di cui al comma precedente sarà regolarizzato entro 90 giorni dalla chiusura delle operazioni di confronto PEF/CE.

Art. 8

PROGRAMMI DI ESERCIZIO E SUE MODIFICHE

1. Nei programmi di esercizio (PdER e PdEC) sono indicati per ogni collegamento: il numero identificativo della linea, gli estremi del percorso, i Comuni attraversati, la lunghezza della linea, il numero delle corse e i giorni di servizio. Nel corso della vigenza del Contratto sono consentite modifiche alle produzioni chilometriche e al programma di esercizio nei termini disciplinati dal presente articolo.
2. I programmi di esercizio possono essere modificati in relazione ad esigenze specifiche di pubblica utilità, di miglioramento dell'offerta, di riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico, di razionalizzazione del servizio, a seguito di modifiche dell'assetto della viabilità ovvero di eventi non prevedibili.
3. La Regione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del 20% delle percorrenze oggetto del presente contratto, potrà imporre all'Affidataria l'esecuzione del servizio alle stesse condizioni previste nel presente contratto. In tal caso l'Affidatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
4. Possono essere presentate, da parte dell'Affidatario, proposte di innovazione e/o modifica definitiva del programma di esercizio, ai fini del miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità del servizio di trasporto erogato. Le proposte, a pena di inammissibilità, dovranno contenere i seguenti elementi: specificazione delle motivazioni che hanno portato alla formulazione della proposta di modifica o innovazione del programma di esercizio; analisi del contesto territoriale in cui si inserisce l'intervento proposto; analisi del sistema di domanda: passeggeri trasportati dalla linea o dalle linee in esame; analisi del sistema di offerta esistente; descrizione analitica della proposta effettuata e della sua integrazione con l'offerta esistente, contenente: quadri orari della linea o delle linee interessate da modifiche nell'ipotesi di intervento, riportanti gli orari di passaggio alle fermate, le frequenze, i giorni di esercizio annuali e le percorrenze chilometriche effettuate; individuazione cartografica del percorso effettuato dalla linea o dalle linee in esame nell'ipotesi di intervento, nel caso in cui siano previste variazioni di percorso rispetto allo stato attuale; capacità dei mezzi utilizzati per l'effettuazione dei servizi in esame; criteri e modalità di dimensionamento del servizio.
5. Le proposte sono esaminate dall'Enti Affidatari, ciascuno per la rete di competenza, che, in

relazione agli indirizzi di pianificazione e programmazione e alle risorse finanziarie disponibili, comunica all’Affidatario, entro novanta giorni dal ricevimento, l’accoglimento o rigetto della proposta o le eventuali modifiche che si ritengono necessarie ai fini dell’accoglimento della stessa.

6. Con riferimento alle proposte di modifica dei servizi di rete comunale, le maggiori percorrenze rispetto alle vetture*Km oggetto del presente contratto eventualmente derivanti dalle modifiche dei programmi di esercizio restano a carico del Comune Affidante.

Art. 9

MODIFICHE TEMPORANEE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE, CASI DISPOSTI DALLE AUTORITÀ PER MOTIVI DI ORDINE O SICUREZZA PUBBLICA, SCIOPERI, SPECIFICHE RICHIESTE DELLE AMMINISTRAZIONI

1. Nel caso di eventi eccezionali, straordinari e imprevedibili (a titolo esemplificativo, terremoti, frane, alluvioni, incidenti) e casi disposti dall’Autorità per motivi di ordine pubblico e sicurezza pubblica (per esempio, deviazioni a seguito di chiusure stradali per lavori di viabilità), così come disciplinati dalla normativa vigente o comunque non prevedibili e non imputabili alle parti, l’Affidatario può interrompere, sospendere, aumentare o ridurre temporaneamente i servizi di TPL programmati, ovvero esercitarli anche con modalità sostitutive o alternative, informando tempestivamente gli Enti affidanti, ciascuna per la rete di competenza, e in modo appropriato l’utenza. In ogni caso, le maggiori percorrenze rispetto alle vetture*Km oggetto del presente contratto restano a carico degli Enti Affidanti, ciascuno per la rete di competenza.
2. In caso di sciopero l’Affidatario deve garantire, ai sensi della vigente normativa in materia di servizi pubblici essenziali, le prestazioni indispensabili nonché quelle disciplinate dagli accordi sindacali e deve dare comunicazione adeguata e tempestiva all’EA e all’utenza.

Art. 10

POTENZIAMENTO DI SERVIZI CARATTERIZZATI DA VOLUMI DI DOMANDA MAGGIORI DELL’OFFERTA. CORSE AGGIUNTIVE

1. Sulla rete regionale in caso di afflusso straordinario e/o imprevedibile di viaggiatori conseguente a eventi non determinabili al momento della definizione del programma di esercizio e che determinano una domanda di trasporto non assorbibile dall’offerta programmata, tenuto anche conto delle disposizioni in materia di sicurezza, l’Affidatario è tenuto ad adottare immediatamente provvedimenti adeguati, attraverso l’effettuazione di corse aggiuntive, sul medesimo percorso, dandone comunicazione, ai fini delle verifiche, tramite posta elettronica certificata PEC (dpe005@pec.regione.abruzzo.it) alla Regione. L’Affidatario è altresì tenuto a comunicare entro il mese successivo a quello di effettuazione, tramite l’apposito modulo in Allegato B un riepilogo mensile, contenente, per ogni linea interessata, le corse e percorrenze chilometriche aggiuntive, nonché il numero dei passeggeri in esubero rispetto alla capacità del veicolo originariamente immesso.
2. Le corse aggiuntive di cui al presente articolo non rientrano nel limite di tolleranza di cui all’art. 4, comma 2. Per esse è riconosciuto all’Affidatario il 50% del corrispettivo chilometrico derivante dal confronto PEF-CE dell’anno di riferimento.
3. Entro il 31 gennaio dell’anno successivo a quello di riferimento, l’Affidatario trasmette al Servizio regionale competente il rendiconto annuale con il numero delle corse aggiuntive e dei chilometri svolti. L’Affidatario emette la relativa fattura a seguito dell’approvazione del rendiconto da parte del Servizio regionale. Non potranno essere fatturate le corse non rendicontate nei report mensili e in tutti i casi in cui gli stessi non siano stati trasmessi nei termini previsti.
4. Non sono considerate corse aggiuntive e rientrano nel limite di tolleranza di cui all’art. 4, comma 2, tutti gli altri servizi che nel corso dell’anno contrattuale dovesse essere necessario autorizzare quali corse straordinarie.

Art. 11

SUB-AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

1. È consentito il sub-affidamento dei Servizi nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dalle leggi nazionali e regionali ad altri operatori iscritti al Registro elettronico nazionale delle imprese

di trasporto su strada ed in possesso dei requisiti di ordine morale, economico-finanziari e tecnico-professionali, scelti in conformità alle previsioni di legge vigenti, garantendo in ogni caso il rispetto delle previsioni contrattuali e gli standard qualitativi e quantitativi individuati dal presente contratto.

2. Il sub-affidamento deve essere preventivamente autorizzato dagli Enti Affidanti, ciascuno per la rete di competenza, per lo specifico servizio cui si riferisce il sub-affidamento richiesto: il limite massimo dei servizi sub-affidabili è pari al 20% dei servizi affidati per ciascuna rete oggetto del presente contratto.
3. Le imprese sub-affidatarie hanno l'obbligo dell'applicazione, per le singole tipologie del comparto dei trasporti, dei rispettivi contratti collettivi di lavoro, così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria.
4. In caso di mancato rispetto anche di uno soltanto degli obblighi sopra specificati, i servizi esercitati in sub-affidamento, per i quali si determinino inadempienze a tali obblighi, si considerano come non effettuati ai fini della corresponsione del corrispettivo.
5. È, inoltre, facoltà degli Enti intimare per iscritto all'Affidatario di adempiere entro 15 giorni a tutti gli obblighi sopra definiti ovvero di risolvere il contratto di sub-affidamento che non li soddisfi, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intenderà senz'altro risolto con contestuale integrale escussione della garanzia e fatti salvi ogni maggiore ragione, azione o diritto che possa competere agli Enti anche a titolo di risarcimento danni.
6. L'Affidatario deve assicurare il rispetto di tutti gli obblighi assunti con questo Contratto nei confronti dell'ente Affidante anche per i servizi sub-affidati. Nessun rapporto intercorrerà tra l'Ente Affidante e il sub-affidatario, rimanendo l'Affidatario unico responsabile nei confronti dell'ente Affidante della regolare esecuzione del contratto ed esclusivo titolare dei corrispettivi in esso previsti.

Art. 12

TARIFFE E SISTEMA TARIFFARIO

1. È attribuita all'Affidatario la titolarità dei ricavi tariffari derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio relativi all'esercizio dei servizi affidati.
2. L'Affidatario adotta il sistema tariffario vigente al momento della sottoscrizione del presente atto ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale ovvero dell'Ente Affidante rese in conformità alla L.R. 40/1991 e ss.mm.ii. e si adegua ad ogni successiva modifica.
3. Gli utenti sono tenuti a salire sui mezzi muniti di idoneo titolo di viaggio convalidato secondo le norme in vigore e, in caso contrario, i trasgressori saranno soggetti alle sanzioni di legge.
4. La possibilità di acquistare il biglietto a bordo è regolata dall' art. 7 della L.R. 15 ottobre 2008, n. 13 e s.m.i. Il sovrapprezzo non è dovuto nei comuni fino a 3.000 abitanti quando lo sportello di vendita sia chiuso e la biglietteria self service non sia funzionante. Per i soli servizi di rete extraurbana il sovrapprezzo non è dovuto qualora l'IA abbia attivato un sistema permanente di vendita a bordo dei titoli di viaggio.
5. L'Affidatario si impegna a provvedere ad effettuare il controllo del rispetto delle condizioni di viaggio dei passeggeri ed ha inoltre l'obbligo di comunicare all'utenza l'articolazione ed il funzionamento del sistema tariffario, ivi incluse le agevolazioni tariffarie e le modalità di regolarizzazione a bordo.
6. L'Affidatario si impegna ad attivare iniziative di contrasto all'evasione e all'elusione.

Art. 13

DATI DI VENDUTO

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno contrattuale, l'Affidatario deve trasmettere agli Enti Affidanti i dati relativi ai titoli di viaggio venduti nell'esercizio precedente, sia in formato pdf che .xlsx (Excel) secondo l'allegato E.
2. La trasmissione del report è standard di qualità ed obbligo di rendicontazione il cui mancato rispetto determina l'applicazione di una penale pari a 500,00 euro, ogni 10 giorni di ritardo.

Art. 14

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARCO VEICOLI

1. L'Affidatario si impegna a trasmettere agli Enti Affidanti annualmente l'elenco aggiornato comprendente tutti i veicoli utilizzati per l'esercizio dei servizi di trasporto affidati, compresi i veicoli di riserva/scorta nonché i mezzi impiegati da eventuali imprese sub-affidatarie per l'esercizio dei servizi sub-affidati. L'elenco, come da allegato H, deve contenere tutte le informazioni obbligatorie contenute negli annessi alla Delibera ART 154/2019.
2. Il primo elenco deve essere trasmesso entro il 31 dicembre 2023. Gli elenchi successivi devono essere trasmessi con cadenza annuale entro il 31 dicembre.
3. Saranno possibili ulteriori *addendum* al contratto ove siano operative nel corso di vigenza sistemi di rilevamento automatico diretti a consentire:
 - a) la localizzazione di ogni mezzo di servizio, il tempo previsto di arrivo alla fermata successiva e lo scostamento rispetto all'orario programmato;
 - b) le informazioni relative alle corse soppresse o limitate o alle corse di rinforzo introdotte;
 - c) le informazioni relative ad altri eventi significativi di alterazione dell'esercizio programmato;
 - d) le informazioni relative ai passeggeri trasportati raccolte dai sistemi di bordo conta-passeggeri;
 - e) le informazioni relative ai titoli di viaggio venduti e all'utilizzo degli stessi, raccolte dal sistema di bigliettazione elettronica.
4. L'Affidatario assicura per tutta la durata del contratto che i veicoli siano tenuti in perfetto stato di efficienza, compresi tutti i sistemi di bordo e le diverse attrezzature e dotazioni; a tal fine devono essere sottoposti ad accurata manutenzione programmata secondo le specifiche del costruttore.
5. L'indicatore di efficienza del parco mezzi è misurato dalla capacità dell'Affidatario di assicurare che eventuali guasti non pregiudichino lo svolgimento dei servizi affidati. In questo modo esso è tenuto a garantire la sostituzione del mezzo in servizio urbano entro 20' e 30' per il servizio extraurbano, salvo il caso in cui, per questi ultimi, il tempo di percorrenza da programma di esercizio della corsa sia superiore. In tale ipotesi, la sostituzione deve avvenire entro il tempo di percorrenza come previsto dal programma di esercizio prendendo a riferimento il capolinea e il luogo dove avviene la sostituzione.
6. La sostituzione dei mezzi nel *range* temporale previsto è indicatore di qualità il cui mancato rispetto determina l'applicazione di una penale. L'Affidatario è inadempiente quando il rapporto tra mezzi sostituiti nel *range* previsto e il numero delle corse, calcolato in ragione del trimestre, è inferiore uguale a 0,005. La penale viene calcolata in ragione di 100,00 euro per ogni corsa sostituita ma fuori standard. Nel caso di sostituzioni oltre i 150 minuti rispetto all'orario previsto della fermata la corsa è considerata non effettuata con applicazione delle penali previste all'art. 4 comma 5.

Art. 15

COMMERCIALIZZAZIONE DEI TITOLI DI VIAGGIO

1. L'Affidatario si impegna ad organizzare, assicurare e mantenere in efficienza una rete adeguata di vendita dei titoli di viaggio: sono e rimangono a carico dell'IA la produzione e commercializzazione degli stessi e tutte le attività finalizzate al contrasto dell'evasione tariffaria, comprese quelle di verifica, riscossione e recupero.
2. La rete di vendita dei titoli di viaggio comprende sportelli di vendita, sistemi di biglietteria telematica (sito internet e applicazione per dispositivi mobili), emittitrici automatiche (biglietterie self service) e obliterate.
3. L'Affidatario si impegna a prevedere almeno una rivendita e/o una emittitrice automatica di biglietti ogni comune servito e con almeno 3.000 abitanti, salvo che, per la sola rete extraurbana, non abbia attivato un sistema permanente di vendita a bordo dei titoli di viaggio. Nei comuni con più di 3.000 abitanti, fermo restando la dotazione minima, l'Affidatario è tenuto a prevedere una rivendita e/o emittitrice automatica almeno ogni ulteriori 3.000 abitanti, salvo che, per la sola rete extraurbana, non abbia attivato un sistema permanente di vendita a bordo dei titoli di viaggio. I punti vendita devono essere distribuiti uniformemente sul territorio, avendo particolare riguardo alle aree con maggiore densità di popolazione. I punti vendita devono esporre chiaramente i giorni

e gli orari di chiusura nonché la localizzazione delle emettitrici e un'adeguata informazione su come acquistare il biglietto on line ovvero sulla possibilità di acquistarlo a bordo senza pagamento del sovrapprezzo.

4. L'Affidatario si impegna entro il 31 dicembre 2023 a realizzare un sistema di vendita on line tramite il sito internet e/o attraverso una applicazione per dispositivi mobili.
5. La strutturazione della rete di vendita è comunicata dall'Affidatario agli Enti Affidanti entro il 31 dicembre 2023. Essa comprende l'elenco delle rivendite con relativo indirizzo, la localizzazione delle emettitrici automatiche e l'indicazione dei sistemi di vendita on line.
6. Le biglietterie self service devono poter consentire l'utilizzo di tutte le modalità di pagamento (banconote, monete e pagamenti elettronici).
7. La presenza di una rete di vendita efficiente è standard di qualità il cui mancato rispetto determina l'applicazione di penali.
8. Si considera non efficiente la rete di vendita che non rispetti i livelli minimi riguardo al numero di sportelli e di biglietterie self service ovvero quando il rapporto annuale tra numero di biglietterie self service guaste e per le quali il guasto non sia risolto in 72 ore e il totale delle biglietterie self service sia pari o superiore a 0,2 e/o anche quando il rapporto tra il numero delle obliterate guaste e per le quali il guasto non sia risolto in 72 ore e il totale delle obliterate sia pari o uguale a 0,2 .Per ciascuno di detti casi la penale prevista è di 500,00 euro.
9. Il mancato rispetto dei termini di cui al comma 4, con riguardo alla realizzazione di sistemi di acquisto on line costituisce inadempimento contrattuale a cui si applica una penale pari a 2.000,00 euro e di ulteriori penali di pari importo per ogni mese di ritardo.

Art. 16

INFORMAZIONE ALLA CLIENTELA

1. L'Affidatario si impegna a garantire un elevato standard di informazione alla clientela mediante i seguenti interventi e azioni, che definiscono il livello minimo garantito di informazione al pubblico.
2. L'Affidatario si impegna a provvedere, a sue spese, a installare (su palina/e o portale) un espositore di dimensione idonea, facilmente consultabile e realizzato su supporto resistente alla luce e alle intemperie, contenente tutte le informazioni specificate nei seguenti punti:
 - a) Scritta Servizio di Trasporto Pubblico Locale;
 - b) Denominazione e codice, sia in formato alfanumerico che in formato QR code (o altra analoga tecnologia proposta dall'Affidatario e accettata dall'EA), della fermata;
 - c) Indicazioni del sito del portale Internet dedicato al servizio di TPL affidato con accessibilità anche mediante QR code ovvero altra analoga tecnologia proposta dall'Affidatario e accettata dall'EA.
 - d) Numero delle linee che in essa transitano e loro percorsi (mediante elenco dei principali luoghi serviti), conformemente a quanto programmato nel vigente PdE.
 - e) Distintamente per giorno tipo: orari di passaggio programmati alla fermata, conformemente a quanto programmato nel vigente PdE.
3. Nelle autostazioni, nelle stazioni e fermate ferroviarie, negli altri nodi di interscambio e nelle principali fermate del TPL, l'Affidatario si impegna a esporre una mappa della rete urbana del trasporto pubblico secondo detti parametri:
 - a) una mappa in ogni Comune con almeno 1.000 abitanti;
 - b) una ogni 4.000 residenti nei Comuni maggiori, da localizzare nei luoghi decisi con l'Ente Locale e comunicati all'Ente Affidante, qualora diverso;
 - Ogni mappa deve presentare i seguenti requisiti minimi:
 - a. contenere la scritta "Servizio di Trasporto Pubblico Locale";
 - b. deve rappresentare fedelmente il vigente PdE e pertanto aggiornata allo stesso;
 - c. deve essere realizzata in modo da resistere agli eventi atmosferici e ad atti di vandalismo, realizzata con materiale lavabile e non assorbente la scrittura;
 - d. i principali luoghi del Comune devono essere chiaramente riconoscibili;
 - e. deve comprendere il grafo di tutte le linee che servono il Comune e o l'ambito di interesse dei servizi oggetto del contratto; le linee devono essere chiaramente

- identificabili anche con colori diversi che rinviano ad una legenda contenuta in pianta;
- f. devono essere mappate le principali fermate localizzate nel territorio comunale ed il punto “voi siete qui”.
- La mappa può essere omessa, qualora l’Affidatario provveda, sempre a sue spese, a fornire le medesime informazioni attraverso Totem consultabili.
4. L’Affidatario si impegna a modificare ed aggiornare tempestivamente ogni informazione riguardante il servizio affidato attraverso:
 - a) avvisi presso le rivendite, le autostazioni, i nodi di interscambio e a bordo dei mezzi;
 - b) portale internet.
 5. All’Affidatario che realizzi entro il 31 dicembre 2023 quanto contenuto nei commi 2 e 3 del presente articolo sarà riconosciuta una premialità pari a euro 5.000,00, fermo restando, in ogni caso, la realizzazione di detti obblighi al 31 dicembre 2024.
 6. All’Affidatario che realizzi sistemi di informazione di messaggistica istantanea da inviare agli utenti e abbonati nonché l’installazione di Totem entro il 31 dicembre 2024 sarà riconosciuta una premialità pari a euro 3.000,00.
 7. L’Affidatario si impegna a segnalare tempestivamente all’utenza ogni modifica del servizio in termini di percorsi e/o orari tramite:
 - a) avvisi presso le rivendite, le autostazioni, i nodi di interscambio e a bordo dei mezzi;
 - b) informativa sul portale Internet;
 - c) sms inviati agli utenti e abbonati iscritti al servizio, ove attivato;
 - d) altri strumenti di comunicazione eventualmente disponibili (paline intelligenti, totem, etc.).e in particolare:
 - e) le modifiche strutturali relative al Programma di esercizio devono essere comunicate con un preavviso di almeno 10 giorni.
 - f) le modifiche connesse a esigenze temporanee del servizio per cause di forza maggiore ovvero a casi disposti dalla Autorità per motivi di ordine pubblico o sicurezza pubblica, scioperi, specifiche richieste delle Amministrazioni devono essere comunicate non appena si determinino e comunque nel tempo tecnicamente più breve possibile che non potrà superare le 24 ore da quando si è verificato il problema.
 8. L’Affidatario è tenuto a predisporre un estratto della Carta di Mobilità da conservare a bordo di ogni autobus e ad assicurare che dall’esterno dell’autobus sia ben visibile l’indicazione degli estremi del percorso della corsa su cui è impiegato ovvero, al ricorrere dei casi, l’indicazione “Fuori servizio”.
 9. L’Affidatario è tenuto a costituire un numero telefonico preposto per i rapporti con la clientela operativo ininterrottamente durante l’erogazione del servizio nella fascia oraria 7:00-20:00 dei giorni feriali (sabato compreso) in grado di fornire le risposte anche in lingua inglese.
 10. L’Affidatario è tenuto ad attivare, entro 6 mesi dall’inizio della vigenza contrattuale, un portale Internet in cui siano consultabili:
 - a) gli orari delle corse e il grafo della rete, sia in forma statica che in forma dinamica di “composizione dell’itinerario” in modo da consentire agli utenti di comporre con semplici modalità un qualunque viaggio ottimizzato quanto a durata (anche con uno o più intercambi) a partire dall’indirizzo e/o punti di interesse di origine e destinazione del viaggio, giorno e orario entro cui partire o arrivare; il grafo della rete deve essere sovrapposto al grafo della viabilità e ad una categoria idonea a consentire il riconoscimento dei luoghi serviti;
 - b) le modifiche del servizio nei termini specificate al comma 7 lett e) e f).
 - c) la mappatura su cartografia del territorio di ogni rivendita e di ogni emettitrice automatica di titoli di viaggio, con indicazione di indirizzo, giorni e orari, si da consentire all’utente di individuare quella più vicina alla fermata di suo interesse;
 - d) il sistema tariffario;
 - e) la carta della mobilità ed il suo estratto;
 - f) e procedure per proporre reclami. In particolare per dette procedure dovrà essere creata apposita Sezione denominata “Reclami e segnalazioni degli utenti dei servizi di TPL” da rendere visibile nella Home page. Nella sezione dovrà essere consentito agli utenti

secondo le modalità previste nella Delibera ART n. 28/2021 e successive modificazioni di formulare reclami e segnalazioni inerenti il servizio. Ogni reclamo e segnalazione sarà riconosciuto con un codice unico.

- g) le informazioni dirette a garantire il controllo pubblico come specificate nell'articolo 24 - Controllo diffuso.
11. Tutte le funzionalità e informazioni devono essere disponibili anche in lingua inglese e l'accessibilità deve essere consentita sia con App sia da dispositivi portatili e smartphone mediante QR Code.
 12. Tutti gli ulteriori interventi volti ad aggiornare gli strumenti informativi sopra specificati devono essere attuati contestualmente alla decorrenza delle modifiche che rendono necessario l'aggiornamento.
 13. È a carico dell'IA la manutenzione degli strumenti di comunicazione danneggiati o deteriorati.
 14. Gli obblighi posti a carico dell'Affidatario in materia di informazione all'utenza costituiscono un indicatore di qualità, il cui mancato rispetto determina l'applicazione delle seguenti penali:
 - a) mancato adempimento degli obblighi di cui al comma 3: 100,00 euro per ogni mappa assente o non aggiornata. Se a seguito della diffida ad adempiere l'IA non attrezza o aggiorna la mappa è determinata una penale di ulteriori 50,00 euro per ogni settimana di ritardo;
 - b) mancato adempimento degli obblighi di cui al comma 4: 50,00 euro per ogni infrazione accertata;
 - c) mancato adempimento degli obblighi di cui al comma 7: 50,00 euro per ogni infrazione accertata;
 - d) mancata o ritardata costituzione del numero telefonico preposto per i rapporti con la clientela di cui al comma 9: 200,00 euro per ogni settimana di ritardo;
 - e) mancata o ritardata attivazione del portale internet: 200,00 euro per ogni settimana di ritardo;
 - f) mancato aggiornamento delle informazioni descritte nel portale con riguardo agli orari, grafo rete e eventuali comunicazioni riguardanti i servizi: 50,00 euro per ogni giorno di ritardo nell'aggiornamento a partire dal giorno in cui è intervenuta la modifica.
 - g) mancata risposta ai reclami nei termini indicati: 50,00 euro per ogni mancata risposta, fermo restando quanto previsto nella Delibera ART 28/2021.

Art. 17

ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI DA PARTE DI PASSEGGERI CON RIDOTTA CAPACITÀ MOTORIA

1. Il Contratto riguarda la realizzazione di interventi a vantaggio dei passeggeri con ridotta capacità motoria (PMR), in conformità a quanto previsto dal D.P.R n. 503 del 24 luglio 1996 (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici) e dal D.M. 20 giugno 2003, (Decreto di recepimento della direttiva 2001/85/CE del 20 novembre 2001, concernente le disposizioni speciali da applicare ai veicoli adibiti al trasporto passeggeri aventi più di 8 posti a sedere oltre al sedile del conducente). I passeggeri con ridotta capacità motoria sono definiti come " chiunque abbia difficoltà nell'uso dei trasporti pubblici, come i disabili, le persone con menomazioni agli arti, le persone di bassa statura, le persone con bagagli pesanti, gli anziani, le donne in stato di gravidanza, le persone con carrelli della spesa e le persone con bambini (compresi i bambini seduti nei passeggeri)".
2. Entro dodici mesi dalla stipula del contratto, l'Affidatario è tenuto a predisporre e trasmettere all'Ente Affidante il Piano operativo di accesso per passeggeri con ridotta capacità motoria che, ai sensi dell'art. 2, punto 2.21 dell'Allegato al D.M. 20 giugno 2003.
3. Il Piano operativo deve contenere:
 - a) l'indicazione del numero di mezzi, distinti per tipologia e per reti di servizio, dotati di pedane per carrozzelle di disabili, relativi spazi attrezzati a bordo, sedute riservate agli invalidi, sistemi di annuncio delle fermate di indicatori di direzione, acustici e luminosi atti a favorire la mobilità degli ipovedenti;
 - b) il rapporto tra detti mezzi e il numero totale del parco mezzi correlata alla rete di servizio;
 - c) la programmazione oraria delle corse effettuate con i predetti veicoli;

- d) il numero e l'indicazione delle fermate dotate di specifiche attrezzature per l'accesso delle PMR.
 - e) i dati relativi ai contatti (e mail, numero telefonico, segnalazione tramite app., etc.);
 - f) la programmazione degli interventi di miglioramento in materia di accessibilità dei PMR, con indicazione delle azioni intraprese con le amministrazioni locali, enti proprietari delle strade, associazioni di categoria;
 - g) il numero delle ore destinate al personale dipendente per la formazione specifica in materia di accessibilità delle PMR.
4. In ogni caso, l'Affidatario, nell'ambito dei servizi ad esso affidati, è tenuto a garantire:
 - a) il servizio di trasporto ai passeggeri a mobilità ridotta dando disposizioni al proprio personale di aiutare la salita e la discesa dei passeggeri con ridotta capacità motoria;
 - b) il trasporto gratuito delle attrezzature utilizzate per la deambulazione, i passeggini nonché i cani che accompagnano i non vedenti;
 - c) l'efficienza delle pedane, predisponendo con tempestività la manutenzione e la riparazione delle stesse in caso di guasti e mal funzionamento.
 5. L'Affidatario trasmette agli Enti Affidanti entro il 31 gennaio di ogni annualità contrattuale un report riferito all'esercizio contrattuale concluso contenente:
 - a) il rapporto tra il numero dei mezzi dotati di attrezzature per le PMR il cui guasto sia stato risolto in meno di venti giorni dall'apertura dell'intervento e il numero dei mezzi dotati di attrezzature per le PMR per i quali si è reso necessario l'intervento di riparazione;
 - b) il numero delle segnalazioni (distinti tra contatti per ricevere informazioni, prenotazioni ecc. e reclami di disservizi) ricevute dai passeggeri a ridotta capacità motoria;
 - c) eventuali interventi e/o azioni poste in essere e dirette a migliorare l'accessibilità delle PMR.
 6. L'accessibilità dei servizi da parte delle PMR è standard di qualità contrattuale, il cui mancato rispetto, secondo le previsioni di cui alle successive lettere, determina l'applicazione di specifiche penali. In particolare:
 - a) il mancato rispetto delle scadenze previste per la trasmissione del Piano operativo di cui al secondo comma comporta l'applicazione di una penale pari a 1.000,00 euro aumentata di 500,00 per ritardi superiori a sei mesi.
 - b) il mancato funzionamento della pedana, accertata d'ufficio o su segnalazione documentata, comporta una penale di 300,00 euro.

Art. 18

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

1. L'Affidatario si impegna ad assicurare la presenza di personale in numero e con qualifica adeguati a garantire l'erogazione del servizio secondo quanto previsto nel PdE, nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti.
2. L'Affidatario ha l'obbligo dell'applicazione dei contratti collettivi di lavoro così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria.
3. Il personale addetto alla guida deve possedere i requisiti psicoattitudinali previsti dal D.M. 23.2.99 n. 88.
4. Il personale dovrà osservare le norme comportamentali e disciplinari previste dalle leggi e dai regolamenti aziendali vigenti.
5. L'Affidatario si impegna a fornire agli Enti Affidanti entro il 31 dicembre di ogni anno contrattuale l'elenco del personale dipendente impiegato per l'esercizio dei servizi di trasporto nella specifica rete, completo delle informazioni obbligatorie richieste negli annessi alla Delibera ART 154/2019.
6. È fatta salva la possibilità da parte dell'Ente Affidante di chiedere la reiterazione della fornitura dell'elenco e la fornitura di tutta la documentazione relativa alla contrattualistica aziendale anche prima del termine previsto dal comma 5. In tal caso tutta tale documentazione dovrà essere fornita entro 30 giorni dalla richiesta.
7. L'elenco dovrà essere prodotto in una tabella strutturata come specificato nell'Allegato I

corredata di autocertificazione, resa dal Legale Rappresentante dell'Affidatario che ne attesti la veridicità.

8. Il rispetto di quanto sopra stabilito è standard di qualità contrattuale, considerato ai fini della determinazione del corrispettivo. La mancata o incompleta trasmissione dell'elenco o della documentazione relativa alla contrattualistica aziendale comporta l'applicazione di una penale pari a 1.000,00 euro. Qualora il ritardo, rispetto alla scadenza annuale ovvero ai trenta giorni dalla richiesta formulata dall'Ente Affidante si protragga per oltre 60 giorni, la penale è pari a 5.000,00 euro, fatti salvi ogni maggiore ragione, azione o diritto che possa competere agli Enti anche a titolo di risarcimento danni.

Art. 19

DECORO PULIZIA DEI MEZZI E DEGLI IMPIANTI

1. Al fine di assicurare un livello minimo di pulizia e decoro dei mezzi e degli impianti a servizio dell'utente, l'Affidatario si impegna ad assicurare per tutta la durata del contratto le seguenti classi di intervento, ciascuna delle quali individua la frequenza e le attività minime di riferimento come descritte nell'Allegato L:
 - a) Intervento a fine servizio, da rendersi con cadenza giornaliera;
 - b) Intervento mensile;
 - c) Intervento di pulizia straordinaria, da rendersi semestralmente, salvo si riscontri la necessità di intervenire prima della scadenza semestrale.
2. Entro 31 dicembre 2024, l'Affidatario si impegna a organizzare il servizio di pulizia anche avvalendosi di un'applicazione informatica gestionale attraverso cui effettuare la registrazione e il tracciamento degli interventi di pulizia.
3. La realizzazione delle attività collegate per ogni classe di intervento è standard di qualità contrattuale il cui mancato rispetto in termini di frequenza e azioni da porre in essere come descritte nell'Allegato L determina l'applicazione di una penale pari a 500,00 euro per ogni intervento giornaliero non realizzato; 1.000,00 euro per ogni intervento mensile non realizzato e 3.000,00 euro per ogni intervento semestrale non realizzato.
4. L'Affidatario si impegna a produrre agli Enti Affidanti, ciascuna per la rete di propria competenza, entro il 15 di luglio di ogni anno di vigenza del contratto i report in termini di frequenza degli interventi giornalieri e mensili relativi al primo semestre ed entro il 15 gennaio i report degli interventi giornalieri e mensili del successivo semestre nonché quelli di cui alla lett. c) del precedente comma 1.
5. Oltre alla penale dovuta per il mancato rispetto delle frequenze stabilite per gli interventi di pulizia è determinata la penale di 100,00 euro per ogni veicolo e/o impianto (biglietterie, uffici ecc.) per il quale sia accertata, con ispezioni d'ufficio e/o a seguito di segnalazioni documentate, presenza di sporcizia, spazzatura, danni ai sedili e suppellettili, graffiti e ogni altro elemento utile a dimostrare una pulizia e un decoro non conforme dei mezzi e degli impianti.
6. L'Affidatario si impegna ad assicurare adeguate condizioni di comfort sia a bordo sia in attesa alle fermate. Le condizioni di comfort sono in particolare soddisfatte dalla dotazione ed efficiente funzionamento di impianti di climatizzazione (condizionamento e riscaldamento) a bordo dei mezzi.
7. L'efficienza degli impianti di climatizzazione è indicatore di qualità il cui mancato rispetto determina l'applicazione di una penale. Per ogni veicolo per il quale sia accertato il mancato funzionamento dell'impianto di climatizzazione è stabilita una penale di 300,00 euro.
8. Oltre al comfort relativi ai mezzi, l'Affidatario è tenuta a predisporre un piano entro il 31 dicembre 2024 che dia conto:
 - a) del numero e delle località di fermata per ogni singola linea;
 - b) delle fermate con la sola palina e di quelle con la pensilina;
 - c) di un programma con orizzonte temporale adeguato alla validità del contratto diretto alla progressiva sostituzione, durante la vigenza del contratto, delle paline deteriorate indicando i siti ove sia possibile sostituire le paline con le pensiline e fornendo allo scopo, tempi costi e modalità unitamente agli atti di assenso con l'ente proprietario della strada.

9. La redazione e trasmissione del piano costituisce indicatore di qualità, il cui mancato adempimento determina l'applicazione di una penale pari a 1.000,00 euro per ogni mese di ritardo.

Art. 20

ALTRI OBBLIGHI RELATIVI AL SERVIZIO: VISIBILITÀ E RICONOSCIBILITÀ DEL SERVIZIO AFFIDATO. SICUREZZA DEL VIAGGIO E DEL VIAGGIATORE

1. L'Affidatario è responsabile di tutte le attività accessorie alla fornitura dei servizi tra cui:
 - a) dotazione e mantenimento, per tutti i conducenti, gli agenti di controllo e per tutto il personale impegnato in mansioni che comportino, a vario titolo contatti con la clientela, di una divisa standard (ossia per tutti uguale e solo differenziata per stagione ed eventualmente sesso) che li identifichi come personale proposto all'esercizio dei servizi oggetto del contratto di trasporto pubblico locale e di apposito cartellino di riconoscimento individuale; questo obbligo si estende anche al personale di eventuali imprese cui siano stati sub-affidati i servizi.
 - b) apposizione degli stemmi dell'Ente Affidante e della scritta "Servizio di Trasporto pubblico Locale" su entrambi i fianchi di ogni veicolo utilizzato per i servizi di trasporto immatricolato sulla linea. L'obbligo dovrà essere soddisfatto all'atto di immissione in rete dei veicoli. Sono tenuti al rispetto dell'obbligo di riconoscibilità dei mezzi anche le eventuali imprese sub-affidatarie.
2. Gli obblighi di cui alle lett. a) e b) del precedente comma 1 sono standard di qualità, il cui mancato rispetto determina l'applicazione delle seguenti penali:
 - a) 300,00 euro per il mancato rispetto di cui alla lett. a) calcolato in ragione di ogni singolo operatore che non indossi la divisa;
 - b) 500,00 euro calcolato in ragione di ogni veicolo che non rispetti le condizioni di cui alla lett.b).
3. Le penali sopra previste sono applicate anche quando sia accertato che la divisa o le applicazioni di cui alla lett. b) siano indecorose ovvero deteriorate.
4. L'Affidatario si impegna entro il 31 dicembre 2024 ad adottare il "Piano Operativo di sicurezza e controlleria" e trasmetterlo per la sua approvazione all'Ente Affidante.
5. Il Piano contiene un programma di azioni da assicurare durante tutta la vigenza contrattuale e dirette a contenere e monitorare gli eventi criminosi a bordo del veicolo (atti di vandalismo, furti, borseggi, rapine, disturbi e molestie), nonché gli eventi incidentali dovuti a comportamenti dell'utente, del personale di bordo e di terra non corretti.
6. Il contenuto minimo del Piano prevede azioni congiunte verso:
 - a) la predisposizione di campagne di sensibilizzazione dell'utenza a comportamenti corretti;
 - b) l'incremento e la formazione specifica del personale di biglietteria e viaggiante finalizzata all'assistenza dei passeggeri;
 - c) il progressivo incremento di dotazione tecnologica dei mezzi funzionale all'incremento del livello di sicurezza (contatore di persone; dispositivi di controllo interno e videosorveglianza). In particolare il progressivo incremento sarà determinato dal confronto annuale con riguardo rispettivamente al rapporto tra numero dei mezzi con contatore persone e il numero totale degli autobus circolanti e il numero dei mezzi con sistema di videosorveglianza e il numero totale degli autobus circolanti;
7. Il Piano prevede specifici obiettivi di monitoraggio, chiari, quantificabili e confrontabili, con riferimento ai seguenti dati:
 - a) numero di incidenti dovuti a comportamenti dell'utente, del personale di bordo e di terra non corretti. In particolare sarà calcolato in ragione del dato annuale calcolato dal rapporto tra il numero degli incidenti e il numero dei Km percorsi;
 - b) numero di sinistri passivi (dovuti a presunta responsabilità da imputare al personale di guida ovvero quando sia ipotizzabile un concorso di colpa), calcolato dal rapporto tra il numero dei sinistri passivi e il numero dei Km percorsi con indicazione delle linee su cui si rileva il maggior numero di episodi;
 - c) variazione del numero di eventi criminosi (atti di vandalismo, furti, borseggi, rapine, disturbi e molestie) presso le fermate e a bordo del mezzo. In particolare la variazione sarà

determinata dal confronto annuale con riguardo al rapporto tra numero segnalazioni e il numero delle corse effettive.

8. L'adozione e trasmissione agli Enti Affidanti del Piano costituisce indicatore di qualità, il cui mancato rispetto determina l'applicazione di una penale di 500,00 euro per ogni settimana di ritardo.
9. Il contenuto del piano e i dati relativi al monitoraggio costituiscono indicatori di qualità, il cui mancato rispetto determina l'applicazione di una penale da un minimo di 500,00 euro a massimo di 2.000,00 euro in rapporto al numero e peso delle omissioni.

Art. 21

CARTA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI

1. L'Affidatario si impegna a migliorare i livelli di qualità del servizio offerto ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni della clientela ed eroga i servizi oggetto del presente Contratto nel rispetto degli standard minimi di qualità ivi contenuti.
2. L'Affidatario effettua almeno una volta l'anno, in periodi significativi di erogazione del servizio e secondo metodi e criteri concertati con la Regione e con le Associazioni dei consumatori, la rilevazione della qualità percepita dall'utenza. Garantisce inoltre la propria partecipazione alle sessioni di verifica del funzionamento dei servizi previste dall'art. 2 comma 461 della L.244/2007 nonché la trasmissione dei dati utili allo svolgimento delle stesse, fornendo in quella sede tutti gli elementi e i chiarimenti che si rendessero necessari in merito ai disservizi verificatisi.
3. L'Affidatario si impegna entro il 31 dicembre 2023 a predisporre la Carta della Qualità dei Servizi e un suo Estratto, redatti in conformità con i contenuti del Contratto.
4. La Carta contiene gli standard di qualità relativi ai servizi così come determinati nel Contratto, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, le procedure di reclamo e quelle per adire alle vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di indennizzo dell'utenza.
5. La Carta disciplina inoltre le procedure di monitoraggio degli indicatori e fattori di qualità nonché le modalità operative della verifica annuale operata dall'IA e le associazioni dei consumatori ai sensi dell'art 2 comma 462 del D.lgs. 244/2007.
6. I costi connessi al monitoraggio della Carta di Qualità dei Servizi sono a carico dell'Affidatario e stabiliti in una percentuale pari a 0,02 del corrispettivo annuale. Detta percentuale è costante per tutta la durata dell'affidamento e comprensivo di spese, IVA ed altri oneri di legge. Tali costi devono essere rendicontati agli Enti Affidanti annualmente.
7. La Carta è oggetto di revisione annuale entro il 1° marzo di ogni anno.
8. La diffusione al pubblico della Carta e del suo Estratto sono a carico dell'Affidatario.
9. La predisposizione della Carta e del suo estratto, il suo aggiornamento nonché trasmissione agli Enti Affidanti, pubblicazione e diffusione costituiscono standard di qualità contrattuale il cui mancato rispetto determina l'applicazione delle seguenti penali:
 - a) Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di cui al comma 3 ovvero per ogni giorno di ritardo rispetto all'aggiornamento annuale è applicata la penale rispettivamente di 50,00 euro e 100,00 euro.

Art. 22

MONITORAGGIO DELLA REGOLARE EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO. SISTEMA DELLE PENALITÀ

1. Il Monitoraggio della regolare effettuazione del servizio consiste nella verifica dell'effettuazione delle corse programmate secondo quanto previsto dal programma di esercizio e della loro puntualità.
2. Il monitoraggio consiste nella verifica del Rapporto di Servizio, realizzata dall'ente Affidante in base alla documentazione contabile e di esercizio dell'Affidatario, secondo le modalità specificate nell'Allegato B.
3. Le parti si danno reciprocamente atto che gli standard di qualità e le caratteristiche del servizio affidato con il presente Atto sono definiti a tutela dell'utenza regionale.

4. Ai fini della contestazione della violazione che può dar luogo a penale, gli Enti Affidanti, ciascuno per la rete di competenza, provvedono ad inoltrare a mezzo pec l'avviso di violazione entro 60 giorni dalla data di accertamento della medesima. L'Affidatario, entro 10 giorni dalla data di ricevimento del suddetto avviso, potrà produrre all'Ente Affidante competente le proprie controdeduzioni inviate mediante PEC. L'Ente Affidante, qualora non ritenga valide le suddette controdeduzioni, entro 30 giorni dal ricevimento delle medesime, provvederà ad inoltrare mediante pec la notifica della penalità applicata corredata dalle motivazioni analitiche del mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dall'Affidatario.
5. Le penali comminate in corso dell'anno contrattuale non concorrono alla formazione del corrispettivo previsto nel PEF e vengono applicate annualmente sulla base della effettiva performance registrata dalle Parti. Il calcolo complessivo collegato alle penalità è effettuato dall'Ente Affidante competente entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento. Il calcolo delle penali comminate dal Comune viene trasmesso alla Regione entro il mese successivo. Il valore risultante è detratto dall'importo della seconda rata del corrispettivo dell'anno successivo a quello di riferimento. Per l'annualità 2026, l'ultima rata del corrispettivo sarà erogata in misura pari al sessanta per cento (60%) di quella liquidata nel trimestre precedente, al fine di consentire il calcolo e successivo recupero delle eventuali penalità da imputare all'esercizio 2026. L'eventuale somma a conguaglio sarà erogata all'esito delle operazioni di verifica e, in ogni caso, entro il primo trimestre del 2027.

Art. 23

ACCESSO AI SERVIZI, AGLI IMPIANTI ED ALLE INFORMAZIONI PER L'ESPLETAMENTO DELLE VERIFICHE E PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE AFFIDANTE

1. Per l'effettuazione delle verifiche e l'esercizio delle funzioni d'ufficio, su tutti i servizi regolamentati dal Contratto è concessa la libera circolazione agli incaricati dall'Ente Affidante muniti di apposita tessera di riconoscimento: i relativi nominativi saranno preventivamente comunicati dall'Ente Affidante all'Affidatario.
2. L'Affidatario si impegna a rendere disponibile all'Ente Affidante la documentazione da questa richiesta a supporto dell'attività di verifica.

Art. 24

CONTROLLO DIFFUSO

1. L'Affidatario è tenuto a pubblicare sul suo portale Internet in una sezione denominata "Controllo diffuso" le seguenti informazioni e i seguenti documenti:
 - a) Contratto di servizio in vigore corredato da uno schema di sintesi dei principali elementi contrattuali con particolare riferimento a:
 - 1) corrispettivo totale annuo (in euro)
 - 2) finanziamento erogato per acquisto di autobus (valore assoluto e percentuale copertura costo assoluto);
 - 3) compensazione annua per utenze agevolate o esentate (in euro).
 - b) Schemi di questionari utilizzati nelle indagini di *customer satisfaction* realizzate e risultati in forma sintetica;
 - c) Consuntivo annuale delle penali contrattuali pagate, suddivise per indicatore della qualità;
 - d) Tutti i livelli consuntivi relativi agli indicatori definiti ai sensi del presente atto;
 - e) Principali indicatori gestionali con riferimento in particolare a:
 - 1) numero passeggeri trasportati;
 - 2) prezzo medio (ricavi da bigliettazione/*n.pax);
 - 3) descrizione del parco mezzi per età e classe ambientale;
 - 4) coverage ratio: margine di copertura dei costi operativi con i ricavi da traffico.
2. La pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui alle precedenti lett. a), b) e c) avviene entro il 90° giorno dalla loro adozione o aggiornamento.
3. La pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui alle precedenti lett. d) ed e) avviene entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento.

4. Gli obblighi collegati all'informazione pubblica e controllo diffuso costituiscono indicatore di qualità valutato sia in termini di rispetto delle scadenze temporali previste per le pubblicazioni che in termini di rispetto della natura delle stesse. Per la mancata osservanza delle scadenze di pubblicazioni è prevista una penale di 500,00 euro per ogni settimana di ritardo. Per la incompleta pubblicazione è prevista una penale di 50,00 euro per ogni giorno di ritardo nell'aggiornamento e inserimento dei dati da pubblicare.

Art. 25

OBBLIGHI DELL'IA ALLA SCADENZA DEL CONTRATTO

1. L'IA è tenuta al rispetto degli obblighi imposti dalla delibera ART 154/2019 in materia di beni essenziali e indispensabili e si impegna in ogni caso a collaborare con l'Amministrazione in caso di subentro del nuovo Gestore ed operare nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede.
2. Le Parti prendono atto che i beni immobili e mobili acquistati con il contributo pubblico, ai sensi delle disposizioni regolatorie vigenti, sono obbligatoriamente trasferiti al Gestore subentrante poiché indispensabili e soggetti a vincolo di destinazione, secondo i criteri di valorizzazione previsti dalla delibera ART n. 154/2019 e suoi eventuali aggiornamenti. L'Affidatario prende altresì atto che è facoltà dell'amministrazione di individuare e qualificare essenziali e/o indispensabili anche ulteriori beni immobili e mobili acquisiti in autofinanziamento dall'IA; in tal caso, quest'ultima si impegna alla messa a disposizione i predetti beni in favore del Gestore subentrante, secondo le previsioni della delibera ART n. 154/2019 e suoi eventuali aggiornamenti.

Art. 26

CERTIFICAZIONI

1. L'Affidatario si impegna a mantenere la Certificazione del sistema di gestione per la qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9001: 2015 per tutta la vigenza del Contratto, aggiornandola alla versione più recente, se emanata nel corso della vigenza del contratto.
2. L'Affidatario si impegna a ottenere e trasmettere all'EA, entro il 31 dicembre 2023, le ulteriori seguenti Certificazioni:
 - a) Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo lo standard previsto dalla norma UNI EN ISO 14001:2015;
 - b) Certificazione del sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori conforme alla norma ISO 45001/2018.
3. L'Affidatario si impegna, altresì a mantenere e aggiornare alla versione più recente, le Certificazioni di cui ai precedenti punti a) e b) per tutta la durata del contratto.
4. L'aggiornamento delle Certificazioni alle versioni più recenti deve essere trasmesso all'Ente Affidante entro sei mesi dall'adozione delle nuove norme ISO.
5. Il mantenimento per tutta la durata del contratto nonché la trasmissione agli Enti Affidanti, entro il termine stabilito, delle Certificazioni di cui al secondo comma costituiscono indicatori di qualità, il cui mancato rispetto determina l'applicazione di una penale calcolata in ragione del 2% del valore annuale del contratto.
6. Si intende per mancato rispetto la certificazione scaduta ovvero, nei casi previsti, la mancata trasmissione entro il 31 dicembre 2023.
7. L'aggiornamento delle Certificazioni e la loro trasmissione nei successivi sei mesi dall'adozione delle nuove Norme ISO costituisce indicatore di qualità, il cui mancato rispetto determina l'applicazione di una penale di 1.000,00 euro per ogni mese di ritardo.

Art. 27

ASSICURAZIONI

1. L'Affidatario è da considerarsi unico soggetto giuridicamente responsabile di tutti i danni comunque arrecati a terzi, direttamente o indirettamente, ivi compresi i passeggeri trasportati ed il personale impiegato nell'espletamento dei servizi e/o attività che costituiscono oggetto del presente atto, compreso ogni danno che possa riguardare tutti i beni e/o i manufatti di

proprietà della stessa o di quelli degli Enti Affidanti dei quali abbia la disponibilità o che costituiscano oggetto del presente contratto.

2. L'Affidatario assume l'obbligo di mantenere indenne e di sollevare gli Enti Affidanti da ogni pretesa in ordine ai predetti danni, nonché di assumere ogni onere relativo e conseguente a tutte le controversie, sia giudiziali che stragiudiziali, eventualmente intraprese contro gli Enti Affidanti.
3. L'Affidatario dovrà provvedere con effetti alla data di sottoscrizione del presente atto alla stipula di una polizza assicurativa per la copertura di ogni rischio e/o responsabilità, compresa quella civile verso terzi, connessi o comunque dipendenti dall'espletamento dei servizi e della attività oggetto del presente atto e dagli obblighi con il medesimo assunto, dalla proprietà, possesso, custodia o detenzione dei beni strumentali e o impianti nonché polizze di assicurazione per il rischio della responsabilità civile derivante dai veicoli impiegati.
4. In particolare, l'Affidatario dovrà stipulare opportuna copertura assicurativa:
 - a) per la responsabilità civile auto (RCA) da stipularsi ai sensi di legge per ogni veicolo adibito al trasporto pubblico locale;
 - b) per la responsabilità civile verso terzi (RCT) diversa da quella di cui al punto a) derivante da fatti, anche accessori e circostanze comunque connessi all'erogazione del servizio oggetto del contratto, nonché la responsabilità civile personale degli addetti al servizio, per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali, danni materiali ad animali e/o cose;
 - c) per la responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, a qualsiasi titolo essi svolgano attività in favore dell'Affidatario.
5. L'Affidatario dovrà poi provvedere alla stipula di idonea polizza assicurativa per la copertura del rischio relativo ai danni che potrebbero subire tutti gli impianti e i beni utilizzati per l'erogazione dei servizi, rimanendo a carico della stessa i danni da urto, ribaltamento, uscita di strada e guasti tecnici subiti dagli automezzi aziendali.

Art. 28

DIVIETO DI CESSIONE A TERZI

1. È vietata, a pena nullità, la cessione del contratto e dei servizi oggetto del presente affidamento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, parziale e/o temporanea.

Art. 29

RISOLUZIONE E RECESSO UNILATERALE DELL'AFFIDAMENTO

1. Il Contratto si intende risolto in danno, fatti salvi ogni maggiore ragione, azione o diritto che possa competere agli Enti anche a titolo di risarcimento danni, nei seguenti casi:
 - a) per le diverse cause previste dal Contratto;
 - b) nel caso di mancata ottemperanza da parte dell'Affidatario di norme imperative di legge o regolamentari;
 - c) nel caso di gravi o persistenti violazioni degli obblighi derivanti dal Contratto;
 - d) qualora l'Affidatario sia sottoposto a fallimento
 - e) qualora nella struttura imprenditoriale dell'Affidatario si verificano fatti che comportino una notevole diminuzione della capacità tecnico-finanziaria e/o patrimoniale; ovvero qualora l'Affidatario perda i requisiti di idoneità morale, tecnica e finanziaria previsti dalla normativa vigente in materia.
2. Salvo i casi di assoluta urgenza o pericolo, prima di procedere alla risoluzione del contratto si procederà con la diffida di cui all'articolo 1454 CC.
3. Gli Enti hanno facoltà di recedere dal Contratto unilateralmente nel caso in cui venga meno l'interesse pubblico o siano sorte nuove e preponderanti esigenze di interesse pubblico.

Art. 30

RESPONSABILITÀ

1. Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero all'Ente affidatario, ai trasportati o a terzi,

cose e persone, si intenderà senza riserve o eccezioni a totale carico dell'Affidatario.

Art. 31

MODALITÀ DI MODIFICA DEL CONTRATTO SUCCESSIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE

1. La Regione si riserva la possibilità di revisionare il presente contratto, durante il periodo di vigenza, in caso di:
 - a) modifiche, anche dei programmi di esercizio, relative alle esigenze e necessità di pianificazione e programmazione del trasporto pubblico locale;
 - b) per effetto delle variazioni delle risorse finanziarie regionali, assegnate in bilancio, per i servizi di trasporto pubblico locale;
 - c) sopravvenute nuove disposizioni normative.
2. La Regione si riserva, altresì la possibilità di revisionare il contratto qualora il conguaglio di cui al comma 7 dell'art. 7 sia superiore al 10% dell'importo risultante dal PEF allegato M.
3. Le modifiche di cui al comma 1 saranno formalizzate con atto aggiuntivo al presente Contratto.

Art. 32

COMITATO TECNICO DI GESTIONE

1. Al fine di facilitare la gestione del Contratto, nello spirito di cooperazione a cui le Parti si ispirano, è costituito il "Comitato Tecnico di Gestione del Contratto", di seguito denominato per brevità "Comitato", composto da due rappresentanti per ciascuna delle Parti.
2. Il Comitato ha funzioni di assistenza alle Parti nell'interpretazione e nell'applicazione del Contratto, con particolare riferimento all'adempimento delle singole clausole contrattuali, nonché al monitoraggio dei dati, alla prevenzione e soluzione delle controversie, all'applicazione delle penali e delle riduzioni/mitigazioni delle medesime a consuntivo annuale, agli adempimenti relativi al riequilibrio economico-finanziario del Contratto, nonché alla verifica sullo stato di attuazione del programma di investimenti di cui al presente Atto. Il Comitato può, altresì, proporre alle Parti l'introduzione di modalità di semplificazione della gestione contrattuale.
3. Il Comitato si intende validamente costituito con l'intervento diretto della maggioranza dei suoi componenti, ovvero delle persone eventualmente delegate a rappresentarli; alle sedute può partecipare un segretario, al quale viene affidato il compito di redigere il verbale.
4. Il Comitato si riunisce ordinariamente almeno una volta l'anno, a seguito di formale convocazione effettuata dalla Regione. È facoltà di ciascuna delle Parti richiedere la convocazione straordinaria del Comitato. Salvo casi di particolare urgenza concordati tra le Parti, la lettera di convocazione della riunione del Comitato, contenente l'ordine del giorno della seduta, deve pervenire ai rappresentanti interessati almeno 5 giorni lavorativi prima della data fissata.
5. In occasione di ogni riunione del Comitato e al termine dei lavori deve essere redatto un verbale di sintesi della documentazione analizzata, dell'attività svolta e delle decisioni concordate; nel verbale devono essere indicati:
 - luogo, ora di inizio e termine;
 - ordine del giorno della seduta;
 - nominativo degli intervenuti;
 - estremi dell'eventuale documento di delega a persona diversa dal rappresentante designato;
 - resoconto sintetico della discussione, delle attività svolte e delle decisioni prese, con eventuale annotazione delle osservazioni delle Parti.
6. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i componenti del Comitato presenti alla seduta. In tale ambito, le decisioni del Comitato sono prese a maggioranza dei voti; a ciascun rappresentante è riconosciuto uguale potere di voto. Il Comitato può avvalersi di esperti, con funzioni consultive, nominati di comune accordo tra le Parti.

Art. 33

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Ai sensi della L. 13.08.2010 n. 136, e in particolare dell'art. 3, con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Affidatario dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di

cui alla predetta legge. Pertanto la Regione prende atto che l'Affidatario ha comunicato che il conto corrente su cui verranno accreditate le somme dovute per il presente contratto è: IT89G081897785000000017015 presso Banca BCC Valle del Trigno.

Art. 34

EFFICACIA DEL CONTRATTO

1. L'efficacia del presente contratto è subordinata alla registrazione contabile dell'impegno di spesa da parte dei competenti uffici regionali e all'esito positivo dei controlli, in corso di verifica, previsti dall'art. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e dalle norme proprie delle stazioni appaltanti o degli enti aggiudicatori.

Art. 35

FORO COMPETENTE

1. Eventuali divergenze insorgenti tra l'Ente Affidante e l'Affidatario circa l'interpretazione del presente Contratto o la sua applicazione, che non sia possibile comporre bonariamente in via amministrativa sperando, quando possibile, anche risoluzione transattiva delle vertenze, saranno deferite al giudizio del Tribunale di L'Aquila.
2. È escluso il ricorso a qualsiasi forma di arbitrato.

Art. 36

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti dichiarano di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 GDPR 2016/679 circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto e con la sottoscrizione dello stesso dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento l'una da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione del servizio.
2. L'Affidatario si obbliga ad effettuare i trattamenti di dati personali acquisiti e trattati in connessione con l'esecuzione del presente contratto in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali ("GDPR") ed alla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

Art. 37

CLAUSOLA FISCALE

1. Agli effetti fiscali, le parti dichiarano che il presente Contratto ha per oggetto prestazioni soggette ad IVA e pertanto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1, lettera b) della parte seconda della tariffa allegata al D.P.R. 26/04/1986, n. 131 e s.m.i.
2. Sono a carico dell'Affidatario gli oneri relativi al presente Contratto, comprese le spese contrattuali e di registrazione, ad eccezione di quelli che, per legge, sono a carico degli Enti Affidanti.

Art. 38

CLAUSOLA FINALE

2. Per quanto non espressamente disciplinato nel Contratto, si rinvia alla normativa vigente ed in particolare alle norme del Codice Civile, alla normativa in materia di trasporti nonché alla regolamentazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti relativamente ai servizi di trasporto pubblico su strada soggetti ad obblighi di servizio pubblico.



GIUNTA REGIONALE

PROGRAMMI DI ESERCIZIO (PDE)

ALLEGATO A

- DICARLOBUS SRL (*) -

ID Corsa	Nome Corsa	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata iniziale	Fermata finale	Partenza	Arrivo	Giorni di esercizio
200658	Linea1-1	CH-07-01	FR-01	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)	Vasto - Piazza Verdi	04:30:00	05:55:00	305
200659	Linea1-2	CH-07-01	FR-02	R	Vasto - Piazza Verdi	Castiglione M.M.(S.Rocco)	06:00:00	07:25:00	305
200660	Linea1-3	CH-07-01	FR-03	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)	Vasto - Piazza Verdi	06:00:00	07:45:00	279
200661	Linea1-4	CH-07-01	FR-04	R	Vasto - Piazza Verdi	Castiglione M.M.(S.Rocco)	13:20:00	14:50:00	279
200662	Linea1-5	CH-07-01	FR-05	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)	Vasto - Piazza Verdi	06:30:00	08:05:00	305
200663	Linea1-6	CH-07-01	FR-06	R	Vasto - Piazza Verdi	Castiglione M.M.(S.Rocco)	14:00:00	15:30:00	305
200664	Linea1-7	CH-07-01	FR-07	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)	Vasto - Piazza Verdi	12:30:00	13:55:00	253
200665	Linea1-9	CH-07-01	FR-07	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)	Vasto - Piazza Verdi	20:30:00	21:55:00	253
200666	Linea1-8	CH-07-01	FR-08	R	Vasto - Piazza Verdi	Castiglione M.M.(S.Rocco)	17:05:00	18:50:00	253
200667	Linea1-10	CH-07-01	FR-10	R	Vasto - Piazza Verdi	Castiglione M.M.(S.Rocco)	22:00:00	23:25:00	253
200668	Linea1-EST-4	CH-07-01	FR-EST-04	R	Vasto - Piazza Verdi	Castiglione M.M.(S.Rocco)	13:00:00	14:30:00	54
200669	Linea1-EST-5	CH-07-01	FR-EST-05	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)	Vasto - Piazza Verdi	07:10:00	08:45:00	54

|

ID Corsa	Fermata progressiva	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata	Arrivo	Partenza
200658	1	CH-07-01	FR-01	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)		04:30:00
200658	2	CH-07-01	FR-01	A	Padulo	04:35:00	04:35:00
200658	3	CH-07-01	FR-01	A	Schiavi d'Abruzzo	04:45:00	04:45:00
200658	4	CH-07-01	FR-01	A	Castelguidone	05:00:00	05:00:00
200658	5	CH-07-01	FR-01	A	Canale	05:05:00	05:05:00
200658	6	CH-07-01	FR-01	A	Inn.Fv.Trigno (S.Giovanni Lip.)	05:15:00	05:15:00
200658	7	CH-07-01	FR-01	A	Canneto	05:20:00	05:20:00
200658	8	CH-07-01	FR-01	A	Inn.Fv.Trigno (S.Salvo)	05:30:00	05:30:00
200658	9	CH-07-01	FR-01	A	Denso - Ingresso 2	05:35:00	05:35:00
200658	10	CH-07-01	FR-01	A	Ceramica - Vibrosud	05:37:00	05:37:00
200658	11	CH-07-01	FR-01	A	Pilkington/SIV Banco Napoli	05:40:00	05:40:00
200658	12	CH-07-01	FR-01	A	Stazione Vasto-San Salvo	05:45:00	05:45:00
200658	13	CH-07-01	FR-01	A	Vasto Marina - Piazza Fiume	05:50:00	05:50:00
200658	14	CH-07-01	FR-01	A	Vasto - Piazza Verdi	05:55:00	
200659	1	CH-07-01	FR-02	R	Vasto - Piazza Verdi		06:00:00
200659	2	CH-07-01	FR-02	R	Vasto Marina - Piazza Fiume	06:05:00	06:05:00
200659	3	CH-07-01	FR-02	R	Stazione Vasto-San Salvo	06:10:00	06:10:00
200659	4	CH-07-01	FR-02	R	Pilkington/SIV Banco Napoli	06:15:00	06:15:00
200659	5	CH-07-01	FR-02	R	Ceramica - Vibrosud	06:18:00	06:18:00
200659	6	CH-07-01	FR-02	R	Denso - Ingresso 2	06:20:00	06:20:00
200659	7	CH-07-01	FR-02	R	Inn.Fv.Trigno (S.Salvo)	06:25:00	06:25:00
200659	8	CH-07-01	FR-02	R	Canneto	06:35:00	06:35:00
200659	9	CH-07-01	FR-02	R	Inn.Fv.Trigno (S.Giovanni Lip.)	06:40:00	06:40:00
200659	10	CH-07-01	FR-02	R	Canale	06:50:00	06:50:00
200659	11	CH-07-01	FR-02	R	Castelguidone	06:55:00	06:55:00
200659	12	CH-07-01	FR-02	R	Schiavi d'Abruzzo	07:10:00	07:10:00
200659	13	CH-07-01	FR-02	R	Padulo	07:20:00	07:20:00
200659	14	CH-07-01	FR-02	R	Castiglione M.M.(S.Rocco)	07:25:00	

200660	1	CH-07-01	FR-03	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)		06:00:00
200660	2	CH-07-01	FR-03	A	Padulo	06:05:00	06:05:00
200660	3	CH-07-01	FR-03	A	Schiavi d'Abruzzo	06:15:00	06:15:00
200660	4	CH-07-01	FR-03	A	Castelguidone	06:30:00	06:30:00
200660	5	CH-07-01	FR-03	A	Canale	06:35:00	06:35:00
200660	6	CH-07-01	FR-03	A	Penna	06:40:00	06:40:00
200660	7	CH-07-01	FR-03	A	Svincolo Trivento	06:50:00	06:50:00
200660	8	CH-07-01	FR-03	A	Inn.Fv.Trigno (S.Giovanni Lip.)	07:02:00	07:02:00
200660	9	CH-07-01	FR-03	A	Canneto	07:05:00	07:05:00
200660	10	CH-07-01	FR-03	A	Inn.Fv.Trigno (S.Salvo)	07:18:00	07:18:00
200660	11	CH-07-01	FR-03	A	Denso - Ingresso 2	07:20:00	07:20:00
200660	12	CH-07-01	FR-03	A	Ceramica - Vibrosud	07:23:00	07:23:00
200660	13	CH-07-01	FR-03	A	Pilkington/SIV Banco Napoli	07:25:00	07:25:00
200660	14	CH-07-01	FR-03	A	S. Salvo - Bv. Stadio Cantina Sociale	07:28:00	07:28:00
200660	15	CH-07-01	FR-03	A	San Salvo - P.zza De Gasperi	07:30:00	07:30:00
200660	16	CH-07-01	FR-03	A	Stazione Vasto-San Salvo	07:35:00	07:35:00
200660	17	CH-07-01	FR-03	A	Vasto Marina - Piazza Fiume	07:40:00	07:40:00
200660	18	CH-07-01	FR-03	A	Vasto - Piazza Verdi	07:45:00	
200661	1	CH-07-01	FR-04	R	Vasto - Piazza Verdi		13:20:00
200661	2	CH-07-01	FR-04	R	Vasto Marina - Piazza Fiume	13:25:00	13:25:00
200661	3	CH-07-01	FR-04	R	S. Salvo marina - Le Nereidi	13:40:00	13:40:00
200661	4	CH-07-01	FR-04	R	via Buonanotte	13:45:00	13:45:00
200661	5	CH-07-01	FR-04	R	S. Salvo - Bv. Stadio Cantina Sociale	13:48:00	13:48:00
200661	6	CH-07-01	FR-04	R	Inn.Fv.Trigno (S.Salvo)	13:50:00	13:50:00
200661	7	CH-07-01	FR-04	R	Canneto	14:05:00	14:05:00
200661	8	CH-07-01	FR-04	R	Inn.Fv.Trigno (S.Giovanni Lip.)	14:10:00	14:10:00
200661	9	CH-07-01	FR-04	R	Svincolo Trivento	14:15:00	14:15:00
200661	10	CH-07-01	FR-04	R	Penna	14:20:00	14:20:00
200661	11	CH-07-01	FR-04	R	Canale	14:25:00	14:25:00
200661	12	CH-07-01	FR-04	R	Castelguidone	14:30:00	14:30:00
200661	13	CH-07-01	FR-04	R	Schiavi d'Abruzzo	14:40:00	14:40:00
200661	14	CH-07-01	FR-04	R	Padulo	14:45:00	14:45:00
200661	15	CH-07-01	FR-04	R	Castiglione M.M.(S.Rocco)	14:50:00	
200662	1	CH-07-01	FR-05	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)		06:30:00
200662	2	CH-07-01	FR-05	A	Padulo	06:35:00	06:35:00
200662	3	CH-07-01	FR-05	A	Schiavi d'Abruzzo	06:45:00	06:45:00
200662	4	CH-07-01	FR-05	A	Castelguidone	07:00:00	07:00:00
200662	5	CH-07-01	FR-05	A	Canale	07:05:00	07:05:00
200662	6	CH-07-01	FR-05	A	Inn.Fv.Trigno (S.Giovanni Lip.)	07:15:00	07:15:00
200662	7	CH-07-01	FR-05	A	Canneto	07:20:00	07:20:00
200662	8	CH-07-01	FR-05	A	Inn.Fv.Trigno (S.Salvo)	07:35:00	07:35:00
200662	9	CH-07-01	FR-05	A	S. Salvo - Bv. Stadio Cantina Sociale	07:37:00	07:37:00
200662	10	CH-07-01	FR-05	A	via Buonanotte	07:40:00	07:40:00
200662	11	CH-07-01	FR-05	A	S. Salvo marina - Le Nereidi	07:45:00	07:45:00
200662	12	CH-07-01	FR-05	A	Vasto Marina - Piazza Fiume	07:55:00	07:55:00
200662	13	CH-07-01	FR-05	A	Vasto - Piazza Verdi	08:05:00	
200663	1	CH-07-01	FR-06	R	Vasto - Piazza Verdi		14:00:00
200663	2	CH-07-01	FR-06	R	Vasto Marina - Piazza Fiume	14:05:00	14:05:00
200663	3	CH-07-01	FR-06	R	Stazione Vasto-San Salvo	14:10:00	14:10:00
200663	4	CH-07-01	FR-06	R	S. Salvo - Bv. Stadio Cantina Sociale	14:15:00	14:15:00
200663	5	CH-07-01	FR-06	R	Pilkington Fibre/AMP-Bravo	14:15:00	14:15:00
200663	6	CH-07-01	FR-06	R	Ceramica - Vibrosud	14:18:00	14:18:00
200663	7	CH-07-01	FR-06	R	Denso - Ingresso 2	14:20:00	14:20:00
200663	8	CH-07-01	FR-06	R	Inn.Fv.Trigno (S.Salvo)	14:25:00	14:25:00
200663	9	CH-07-01	FR-06	R	Canneto	14:40:00	14:40:00
200663	10	CH-07-01	FR-06	R	Inn.Fv.Trigno (S.Giovanni Lip.)	14:45:00	14:45:00
200663	11	CH-07-01	FR-06	R	Canale	14:50:00	14:50:00
200663	12	CH-07-01	FR-06	R	Castelguidone	15:00:00	15:00:00
200663	13	CH-07-01	FR-06	R	Schiavi d'Abruzzo	15:15:00	15:15:00
200663	14	CH-07-01	FR-06	R	Padulo	15:25:00	15:25:00
200663	15	CH-07-01	FR-06	R	Castiglione M.M.(S.Rocco)	15:30:00	

200664	1	CH-07-01	FR-07	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)		12:30:00
200664	2	CH-07-01	FR-07	A	Padulo	12:35:00	12:35:00
200664	3	CH-07-01	FR-07	A	Schiavi d'Abruzzo	12:45:00	12:45:00
200664	4	CH-07-01	FR-07	A	Castelguidone	13:00:00	13:00:00
200664	5	CH-07-01	FR-07	A	Canale	13:05:00	13:05:00
200664	6	CH-07-01	FR-07	A	Inn.Fv.Trigno (S.Giovanni Lip.)	13:15:00	13:15:00
200664	7	CH-07-01	FR-07	A	Canneto	13:20:00	13:20:00
200664	8	CH-07-01	FR-07	A	Inn.Fv.Trigno (S.Salvo)	13:30:00	13:30:00
200664	9	CH-07-01	FR-07	A	Denso - Ingresso 2	13:35:00	13:35:00
200664	10	CH-07-01	FR-07	A	Ceramica - Vibrosud	13:37:00	13:37:00
200664	11	CH-07-01	FR-07	A	Pilkington/SIV Banco Napoli	13:40:00	13:40:00
200664	12	CH-07-01	FR-07	A	Stazione Vasto-San Salvo	13:45:00	13:45:00
200664	13	CH-07-01	FR-07	A	Vasto Marina - Piazza Fiume	13:50:00	13:50:00
200664	14	CH-07-01	FR-07	A	Vasto - Piazza Verdi	13:55:00	
200665	1	CH-07-01	FR-07	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)		20:30:00
200665	2	CH-07-01	FR-07	A	Padulo	20:35:00	20:35:00
200665	3	CH-07-01	FR-07	A	Schiavi d'Abruzzo	20:45:00	20:45:00
200665	4	CH-07-01	FR-07	A	Castelguidone	21:00:00	21:00:00
200665	5	CH-07-01	FR-07	A	Canale	21:05:00	21:05:00
200665	6	CH-07-01	FR-07	A	Inn.Fv.Trigno (S.Giovanni Lip.)	21:15:00	21:15:00
200665	7	CH-07-01	FR-07	A	Canneto	21:20:00	21:20:00
200665	8	CH-07-01	FR-07	A	Inn.Fv.Trigno (S.Salvo)	21:30:00	21:30:00
200665	9	CH-07-01	FR-07	A	Denso - Ingresso 2	21:35:00	21:35:00
200665	10	CH-07-01	FR-07	A	Ceramica - Vibrosud	21:37:00	21:37:00
200665	11	CH-07-01	FR-07	A	Pilkington/SIV Banco Napoli	21:40:00	21:40:00
200665	12	CH-07-01	FR-07	A	Stazione Vasto-San Salvo	21:45:00	21:45:00
200665	13	CH-07-01	FR-07	A	Vasto Marina - Piazza Fiume	21:50:00	21:50:00
200665	14	CH-07-01	FR-07	A	Vasto - Piazza Verdi	21:55:00	
200666	1	CH-07-01	FR-08	R	Vasto - Piazza Verdi		17:05:00
200666	2	CH-07-01	FR-08	R	Vasto Marina - Piazza Fiume	17:15:00	17:15:00
200666	3	CH-07-01	FR-08	R	S. Salvo marina - Le Nereidi	17:22:00	17:22:00
200666	4	CH-07-01	FR-08	R	San Salvo - P.zza De Gasperi	17:25:00	17:25:00
200666	5	CH-07-01	FR-08	R	S. Salvo - Bv. Stadio Cantina Sociale	17:28:00	17:28:00
200666	6	CH-07-01	FR-08	R	Pilkington/SIV Banco Napoli	17:30:00	17:30:00
200666	7	CH-07-01	FR-08	R	Ceramica - Vibrosud	17:35:00	17:35:00
200666	8	CH-07-01	FR-08	R	Denso - Ingresso 2	17:40:00	17:40:00
200666	9	CH-07-01	FR-08	R	Inn.Fv.Trigno (S.Salvo)	17:42:00	17:42:00
200666	10	CH-07-01	FR-08	R	Canneto	17:57:00	17:57:00
200666	11	CH-07-01	FR-08	R	Inn.Fv.Trigno (S.Giovanni Lip.)	18:00:00	18:00:00
200666	12	CH-07-01	FR-08	R	Svincolo Trivento	18:05:00	18:05:00
200666	13	CH-07-01	FR-08	R	Penna	18:10:00	18:10:00
200666	14	CH-07-01	FR-08	R	Canale	18:20:00	18:20:00
200666	15	CH-07-01	FR-08	R	Castelguidone	18:30:00	18:30:00
200666	16	CH-07-01	FR-08	R	Schiavi d'Abruzzo	18:40:00	18:40:00
200666	17	CH-07-01	FR-08	R	Padulo	18:45:00	18:45:00
200666	18	CH-07-01	FR-08	R	Castiglione M.M.(S.Rocco)	18:50:00	
200667	1	CH-07-01	FR-10	R	Vasto - Piazza Verdi		22:00:00
200667	2	CH-07-01	FR-10	R	Vasto Marina - Piazza Fiume	22:05:00	22:05:00
200667	3	CH-07-01	FR-10	R	Stazione Vasto-San Salvo	22:10:00	22:10:00
200667	4	CH-07-01	FR-10	R	Pilkington/SIV Banco Napoli	22:15:00	22:15:00
200667	5	CH-07-01	FR-10	R	Ceramica - Vibrosud	22:18:00	22:18:00
200667	6	CH-07-01	FR-10	R	Denso - Ingresso 2	22:20:00	22:20:00
200667	7	CH-07-01	FR-10	R	Inn.Fv.Trigno (S.Salvo)	22:25:00	22:25:00
200667	8	CH-07-01	FR-10	R	Canneto	22:35:00	22:35:00
200667	9	CH-07-01	FR-10	R	Inn.Fv.Trigno (S.Giovanni Lip.)	22:40:00	22:40:00
200667	10	CH-07-01	FR-10	R	Canale	22:50:00	22:50:00
200667	11	CH-07-01	FR-10	R	Castelguidone	22:55:00	22:55:00
200667	12	CH-07-01	FR-10	R	Schiavi d'Abruzzo	23:10:00	23:10:00
200667	13	CH-07-01	FR-10	R	Padulo	23:20:00	23:20:00
200667	14	CH-07-01	FR-10	R	Castiglione M.M.(S.Rocco)	23:25:00	

200668	1	CH-07-01	FR-EST-04	R	Vasto - Piazza Verdi		13:00:00
200668	2	CH-07-01	FR-EST-04	R	Vasto Marina - Piazza Fiume	13:05:00	13:05:00
200668	3	CH-07-01	FR-EST-04	R	S. Salvo marina - Le Nereidi	13:20:00	13:20:00
200668	4	CH-07-01	FR-EST-04	R	via Buonanotte	13:25:00	13:25:00
200668	5	CH-07-01	FR-EST-04	R	S. Salvo - Bv. Stadio Cantina Sociale	13:28:00	13:28:00
200668	6	CH-07-01	FR-EST-04	R	Inn.Fv.Trigno (S.Salvo)	13:30:00	13:30:00
200668	7	CH-07-01	FR-EST-04	R	Canneto	13:45:00	13:45:00
200668	8	CH-07-01	FR-EST-04	R	Inn.Fv.Trigno (S.Giovanni Lip.)	13:50:00	13:50:00
200668	9	CH-07-01	FR-EST-04	R	Svincolo Trivento	13:55:00	13:55:00
200668	10	CH-07-01	FR-EST-04	R	Penna	14:00:00	14:00:00
200668	11	CH-07-01	FR-EST-04	R	Canale	14:05:00	14:05:00
200668	12	CH-07-01	FR-EST-04	R	Castelguidone	14:10:00	14:10:00
200668	13	CH-07-01	FR-EST-04	R	Schiavi d'Abruzzo	14:20:00	14:20:00
200668	14	CH-07-01	FR-EST-04	R	Padulo	14:25:00	14:25:00
200668	15	CH-07-01	FR-EST-04	R	Castiglione M.M.(S.Rocco)	14:30:00	
200669	1	CH-07-01	FR-EST-05	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)		07:10:00
200669	2	CH-07-01	FR-EST-05	A	Padulo	07:15:00	07:15:00
200669	3	CH-07-01	FR-EST-05	A	Schiavi d'Abruzzo	07:25:00	07:25:00
200669	4	CH-07-01	FR-EST-05	A	Castelguidone	07:40:00	07:40:00
200669	5	CH-07-01	FR-EST-05	A	Canale	07:45:00	07:45:00
200669	6	CH-07-01	FR-EST-05	A	Inn.Fv.Trigno (S.Giovanni Lip.)	07:55:00	07:55:00
200669	7	CH-07-01	FR-EST-05	A	Canneto	08:00:00	08:00:00
200669	8	CH-07-01	FR-EST-05	A	Inn.Fv.Trigno (S.Salvo)	08:15:00	08:15:00
200669	9	CH-07-01	FR-EST-05	A	S. Salvo - Bv. Stadio Cantina Sociale	08:17:00	08:17:00
200669	10	CH-07-01	FR-EST-05	A	via Buonanotte	08:20:00	08:20:00
200669	11	CH-07-01	FR-EST-05	A	S. Salvo marina - Le Nereidi	08:25:00	08:25:00
200669	12	CH-07-01	FR-EST-05	A	Vasto Marina - Piazza Fiume	08:35:00	08:35:00
200669	13	CH-07-01	FR-EST-05	A	Vasto - Piazza Verdi	08:45:00	

ID Corsa	Nome Corsa	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata iniziale	Fermata finale	Partenza	Arrivo	Giorni di esercizio
200670	Linea2-1	CH-07-02	SC-1	A	Castiglione M.M.(Alto)	Trivento	07:20:00	08:15:00	214
200671	Linea2-2	CH-07-02	SC-2	R	Trivento	Castiglione M.M.(Alto)	13:50:00	14:50:00	214

|

ID Corsa	Fermata progressiva	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata	Arrivo	Partenza
200670	1	CH-07-02	SC-1	A	Castiglione M.M.(Alto)		07:20:00
200670	2	CH-07-02	SC-1	A	Padulo	07:25:00	07:25:00
200670	3	CH-07-02	SC-1	A	Schiavi d'Abruzzo	07:35:00	07:35:00
200670	4	CH-07-02	SC-1	A	Tabella	07:40:00	07:40:00
200670	5	CH-07-02	SC-1	A	Castelguidone	07:45:00	07:45:00
200670	6	CH-07-02	SC-1	A	Fraz. La Cannella	07:50:00	07:50:00
200670	7	CH-07-02	SC-1	A	Penna	08:00:00	08:00:00
200670	8	CH-07-02	SC-1	A	Svincolo Trivento	08:05:00	08:05:00
200670	9	CH-07-02	SC-1	A	Trivento	08:15:00	
200671	1	CH-07-02	SC-2	R	Trivento		13:50:00
200671	2	CH-07-02	SC-2	R	Svincolo Trivento	14:05:00	14:05:00
200671	3	CH-07-02	SC-2	R	Penna	14:10:00	14:10:00
200671	4	CH-07-02	SC-2	R	Fraz. La Cannella	14:20:00	14:20:00
200671	5	CH-07-02	SC-2	R	Castelguidone	14:25:00	14:25:00
200671	6	CH-07-02	SC-2	R	Tabella	14:30:00	14:30:00
200671	7	CH-07-02	SC-2	R	Schiavi d'Abruzzo	14:35:00	14:35:00
200671	8	CH-07-02	SC-2	R	Padulo	14:45:00	14:45:00
200671	9	CH-07-02	SC-2	R	Castiglione M.M.(Alto)	14:50:00	

ID Corsa	Nome Corsa	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata iniziale	Fermata finale	Partenza	Arrivo	Giorni di esercizio
200672	CH/7/3A-01	CH-07-03	LS-01	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)	Sevel 1	04:00:00	05:30:00	305
200673	CH/7/3R-02	CH-07-03	LS-02	R	Sevel 1	Castiglione M.M.(S.Rocco)	06:00:00	07:10:00	305
200674	CH/7/3A-03	CH-07-03	LV03	A	Schiavi d'Abruzzo	Sevel 1	12:10:00	13:45:00	253
200675	CH/7/3A-05	CH-07-03	LV03	A	Schiavi d'Abruzzo	Sevel 1	20:00:00	21:30:00	253
200676	CH/7/3R-04	CH-07-03	LV04	R	Sevel 1	Schiavi d'Abruzzo	14:00:00	15:30:00	253
200677	CH/7/3R-06	CH-07-03	LV04	R	Sevel 1	Schiavi d'Abruzzo	22:30:00	00:00:00	253
200678	CH/7/3A-07	CH-07-03	LV07	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)	Industrie Pelliconi	04:30:00	05:35:00	253
200679	CH/7/3A-11	CH-07-03	LV07	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)	Industrie Pelliconi	20:30:00	21:35:00	253
200680	CH/7/3A-09	CH-07-03	LV07	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)	Industrie Pelliconi	12:50:00	13:50:00	253
200681	CH/7/3R-08	CH-07-03	LV08	R	Industrie Pelliconi	Castiglione M.M.(S.Rocco)	06:00:00	07:05:00	253
200682	CH/7/3R-10	CH-07-03	LV08	R	Industrie Pelliconi	Castiglione M.M.(S.Rocco)	14:00:00	15:05:00	253
200683	CH/7/3R-12	CH-07-03	LV08	R	Industrie Pelliconi	Castiglione M.M.(S.Rocco)	22:00:00	23:25:00	253

1

ID Corsa	Fermata progressiva	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata	Arrivo	Partenza
200672	1	CH-07-03	LS-01	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)		04:00:00
200672	2	CH-07-03	LS-01	A	Montazzoli	04:25:00	04:25:00
200672	3	CH-07-03	LS-01	A	Bivio S. Giovanni	04:30:00	04:30:00
200672	4	CH-07-03	LS-01	A	S. Giovanni di T.	04:45:00	04:45:00
200672	5	CH-07-03	LS-01	A	Tornareccio	04:50:00	04:50:00
200672	6	CH-07-03	LS-01	A	Colle Case	04:55:00	04:55:00
200672	7	CH-07-03	LS-01	A	Atessa	05:00:00	05:00:00
200672	8	CH-07-03	LS-01	A	S. Luca	05:15:00	05:15:00
200672	9	CH-07-03	LS-01	A	Honda/Piaggio	05:25:00	05:25:00
200672	10	CH-07-03	LS-01	A	Sevel 1	05:30:00	
200673	1	CH-07-03	LS-02	R	Sevel 1		06:00:00
200673	2	CH-07-03	LS-02	R	Honda/Piaggio	06:05:00	06:05:00
200673	3	CH-07-03	LS-02	R	S. Luca	06:10:00	06:10:00
200673	4	CH-07-03	LS-02	R	Atessa	06:25:00	06:25:00
200673	5	CH-07-03	LS-02	R	Colle Case	06:30:00	06:30:00
200673	6	CH-07-03	LS-02	R	Tornareccio	06:35:00	06:35:00
200673	7	CH-07-03	LS-02	R	S. Giovanni di T.	06:40:00	06:40:00
200673	8	CH-07-03	LS-02	R	Bivio S. Giovanni	06:45:00	06:45:00
200673	9	CH-07-03	LS-02	R	Montazzoli	06:55:00	06:55:00
200673	10	CH-07-03	LS-02	R	Castiglione M.M.(S.Rocco)	07:10:00	
200674	1	CH-07-03	LV03	A	Schiavi d'Abruzzo		12:10:00
200674	2	CH-07-03	LV03	A	Padulo	12:20:00	12:20:00
200674	3	CH-07-03	LV03	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)	12:25:00	12:25:00
200674	4	CH-07-03	LV03	A	Montazzoli	12:45:00	12:45:00
200674	5	CH-07-03	LV03	A	Bivio S. Giovanni	12:50:00	12:50:00
200674	6	CH-07-03	LV03	A	S. Giovanni di T.	13:00:00	13:00:00
200674	7	CH-07-03	LV03	A	Tornareccio	13:05:00	13:05:00
200674	8	CH-07-03	LV03	A	Colle Case	13:10:00	13:10:00
200674	9	CH-07-03	LV03	A	Atessa	13:20:00	13:20:00
200674	10	CH-07-03	LV03	A	S. Luca	13:30:00	13:30:00
200674	11	CH-07-03	LV03	A	Honda/Piaggio	13:40:00	13:40:00
200674	12	CH-07-03	LV03	A	Sevel 1	13:45:00	
200675	1	CH-07-03	LV03	A	Schiavi d'Abruzzo		20:00:00
200675	2	CH-07-03	LV03	A	Padulo	20:05:00	20:05:00
200675	3	CH-07-03	LV03	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)	20:07:00	20:07:00
200675	4	CH-07-03	LV03	A	Montazzoli	20:30:00	20:30:00
200675	5	CH-07-03	LV03	A	Bivio S. Giovanni	20:35:00	20:35:00
200675	6	CH-07-03	LV03	A	S. Giovanni di T.	20:50:00	20:50:00
200675	7	CH-07-03	LV03	A	Tornareccio	20:55:00	20:55:00
200675	8	CH-07-03	LV03	A	Colle Case	21:00:00	21:00:00
200675	9	CH-07-03	LV03	A	Atessa	21:05:00	21:05:00
200675	10	CH-07-03	LV03	A	S. Luca	21:20:00	21:20:00
200675	11	CH-07-03	LV03	A	Honda/Piaggio	21:25:00	21:25:00
200675	12	CH-07-03	LV03	A	Sevel 1	21:30:00	

200676	1	CH-07-03	LV04	R	Sevel 1		14:00:00
200676	2	CH-07-03	LV04	R	Honda/Piaggio	14:10:00	14:10:00
200676	3	CH-07-03	LV04	R	S. Luca	14:20:00	14:20:00
200676	4	CH-07-03	LV04	R	Atessa	14:30:00	14:30:00
200676	5	CH-07-03	LV04	R	Colle Case	14:35:00	14:35:00
200676	6	CH-07-03	LV04	R	Tornareccio	14:45:00	14:45:00
200676	7	CH-07-03	LV04	R	S. Giovanni di T.	14:50:00	14:50:00
200676	8	CH-07-03	LV04	R	Bivio S. Giovanni	15:00:00	15:00:00
200676	9	CH-07-03	LV04	R	Montazzoli	15:05:00	15:05:00
200676	10	CH-07-03	LV04	R	Castiglione M.M.(S.Rocco)	15:23:00	15:23:00
200676	11	CH-07-03	LV04	R	Padulo	15:25:00	15:25:00
200676	12	CH-07-03	LV04	R	Schiavi d'Abruzzo	15:30:00	
200677	1	CH-07-03	LV04	R	Sevel 1		22:30:00
200677	2	CH-07-03	LV04	R	Honda/Piaggio	22:40:00	22:40:00
200677	3	CH-07-03	LV04	R	S. Luca	22:50:00	22:50:00
200677	4	CH-07-03	LV04	R	Atessa	23:00:00	23:00:00
200677	5	CH-07-03	LV04	R	Colle Case	23:05:00	23:05:00
200677	6	CH-07-03	LV04	R	Tornareccio	23:15:00	23:15:00
200677	7	CH-07-03	LV04	R	S. Giovanni di T.	23:20:00	23:20:00
200677	8	CH-07-03	LV04	R	Bivio S. Giovanni	23:30:00	23:30:00
200677	9	CH-07-03	LV04	R	Montazzoli	23:35:00	23:35:00
200677	10	CH-07-03	LV04	R	Castiglione M.M.(S.Rocco)	23:50:00	23:50:00
200677	11	CH-07-03	LV04	R	Padulo	23:55:00	23:55:00
200677	12	CH-07-03	LV04	R	Schiavi d'Abruzzo	00:00:00	
200678	1	CH-07-03	LV07	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)		04:30:00
200678	2	CH-07-03	LV07	A	Bivio S. Giovanni	04:50:00	04:50:00
200678	3	CH-07-03	LV07	A	Bivio Colledimezzo - Montazzoli	04:55:00	04:55:00
200678	4	CH-07-03	LV07	A	Innesto F.V. Sangro	05:05:00	05:05:00
200678	5	CH-07-03	LV07	A	Sevel 1	05:30:00	05:30:00
200678	6	CH-07-03	LV07	A	Industrie Pelliconi	05:35:00	
200679	1	CH-07-03	LV07	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)		20:30:00
200679	2	CH-07-03	LV07	A	Bivio S. Giovanni	20:50:00	20:50:00
200679	3	CH-07-03	LV07	A	Bivio Colledimezzo - Montazzoli	20:55:00	20:55:00
200679	4	CH-07-03	LV07	A	Innesto F.V. Sangro	21:05:00	21:05:00
200679	5	CH-07-03	LV07	A	Sevel 1	21:30:00	21:30:00
200679	6	CH-07-03	LV07	A	Industrie Pelliconi	21:35:00	
200680	1	CH-07-03	LV07	A	Castiglione M.M.(S.Rocco)		12:50:00
200680	2	CH-07-03	LV07	A	Bivio S. Giovanni	13:10:00	13:10:00
200680	3	CH-07-03	LV07	A	Bivio Colledimezzo - Montazzoli	13:15:00	13:15:00
200680	4	CH-07-03	LV07	A	Innesto F.V. Sangro	13:25:00	13:25:00
200680	5	CH-07-03	LV07	A	Sevel 1	13:45:00	13:45:00
200680	6	CH-07-03	LV07	A	Industrie Pelliconi	13:50:00	
200681	1	CH-07-03	LV08	R	Industrie Pelliconi		06:00:00
200681	2	CH-07-03	LV08	R	Sevel 1	06:05:00	06:05:00
200681	3	CH-07-03	LV08	R	Innesto F.V. Sangro	06:30:00	06:30:00
200681	4	CH-07-03	LV08	R	Bivio Colledimezzo - Montazzoli	06:40:00	06:40:00
200681	5	CH-07-03	LV08	R	Bivio S. Giovanni	06:45:00	06:45:00
200681	6	CH-07-03	LV08	R	Castiglione M.M.(S.Rocco)	07:05:00	
200682	1	CH-07-03	LV08	R	Industrie Pelliconi		14:00:00
200682	2	CH-07-03	LV08	R	Sevel 1	14:05:00	14:05:00
200682	3	CH-07-03	LV08	R	Innesto F.V. Sangro	14:30:00	14:30:00
200682	4	CH-07-03	LV08	R	Bivio Colledimezzo - Montazzoli	14:40:00	14:40:00
200682	5	CH-07-03	LV08	R	Bivio S. Giovanni	14:45:00	14:45:00
200682	6	CH-07-03	LV08	R	Castiglione M.M.(S.Rocco)	15:05:00	
200683	1	CH-07-03	LV08	R	Industrie Pelliconi		22:00:00
200683	2	CH-07-03	LV08	R	Sevel 1	22:20:00	22:20:00
200683	3	CH-07-03	LV08	R	Innesto F.V. Sangro	22:40:00	22:40:00
200683	4	CH-07-03	LV08	R	Bivio Colledimezzo - Montazzoli	22:50:00	22:50:00
200683	5	CH-07-03	LV08	R	Bivio S. Giovanni	22:55:00	22:55:00
200683	6	CH-07-03	LV08	R	Castiglione M.M.(S.Rocco)	23:25:00	

ID Corsa	Nome Corsa	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata iniziale	Fermata finale	Partenza	Arrivo	Giorni di esercizio
200690	Linea4-01	CH-07-04	LS-01	A	Guilmi	Sevel 1	04:30:00	05:30:00	305
200691	Linea4-02	CH-07-04	LS-02	R	Sevel 1	Guilmi	06:00:00	07:00:00	305
200692	Linea4-03	CH-07-04	LV-03	A	Guilmi	Sevel 1	12:45:00	13:45:00	253
200693	Linea4-05	CH-07-04	LV-03	A	Guilmi	Sevel 1	20:30:00	21:30:00	253
200694	Linea4-04	CH-07-04	LV-04	R	Sevel 1	Guilmi	14:00:00	15:00:00	253
200695	Linea4-06	CH-07-04	LV-06	R	Sevel 1	Guilmi	22:10:00	23:20:00	253

|

ID Corsa	Fermata progressiva	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata	Arrivo	Partenza
200690	1	CH-07-04	LS-01	A	Guilmi		04:30:00
200690	2	CH-07-04	LS-01	A	Piane di Guilmi	04:40:00	04:40:00
200690	3	CH-07-04	LS-01	A	S. Giovanni di T.	05:00:00	05:00:00
200690	4	CH-07-04	LS-01	A	Tornareccio	05:05:00	05:05:00
200690	5	CH-07-04	LS-01	A	Atessa	05:15:00	05:15:00
200690	6	CH-07-04	LS-01	A	Sevel 1	05:30:00	
200691	1	CH-07-04	LS-02	R	Sevel 1		06:00:00
200691	2	CH-07-04	LS-02	R	Atessa	06:15:00	06:15:00
200691	3	CH-07-04	LS-02	R	Tornareccio	06:25:00	06:25:00
200691	4	CH-07-04	LS-02	R	S. Giovanni di T.	06:30:00	06:30:00
200691	5	CH-07-04	LS-02	R	Piane di Guilmi	06:50:00	06:50:00
200691	6	CH-07-04	LS-02	R	Guilmi	07:00:00	
200692	1	CH-07-04	LV-03	A	Guilmi		12:45:00
200692	2	CH-07-04	LV-03	A	Piane di Guilmi	12:55:00	12:55:00
200692	3	CH-07-04	LV-03	A	S. Giovanni di T.	13:15:00	13:15:00
200692	4	CH-07-04	LV-03	A	Tornareccio	13:20:00	13:20:00
200692	5	CH-07-04	LV-03	A	Atessa	13:30:00	13:30:00
200692	6	CH-07-04	LV-03	A	Sevel 1	13:45:00	
200693	1	CH-07-04	LV-03	A	Guilmi		20:30:00
200693	2	CH-07-04	LV-03	A	Piane di Guilmi	20:40:00	20:40:00
200693	3	CH-07-04	LV-03	A	S. Giovanni di T.	21:00:00	21:00:00
200693	4	CH-07-04	LV-03	A	Tornareccio	21:05:00	21:05:00
200693	5	CH-07-04	LV-03	A	Atessa	21:15:00	21:15:00
200693	6	CH-07-04	LV-03	A	Sevel 1	21:30:00	
200694	1	CH-07-04	LV-04	R	Sevel 1		14:00:00
200694	2	CH-07-04	LV-04	R	Atessa	14:15:00	14:15:00
200694	3	CH-07-04	LV-04	R	Tornareccio	14:25:00	14:25:00
200694	4	CH-07-04	LV-04	R	S. Giovanni di T.	14:30:00	14:30:00
200694	5	CH-07-04	LV-04	R	Piane di Guilmi	14:50:00	14:50:00
200694	6	CH-07-04	LV-04	R	Guilmi	15:00:00	
200695	1	CH-07-04	LV-06	R	Sevel 1		22:10:00
200695	2	CH-07-04	LV-06	R	Atessa	22:35:00	22:35:00
200695	3	CH-07-04	LV-06	R	Tornareccio	22:45:00	22:45:00
200695	4	CH-07-04	LV-06	R	S. Giovanni di T.	22:50:00	22:50:00
200695	5	CH-07-04	LV-06	R	Piane di Guilmi	23:10:00	23:10:00
200695	6	CH-07-04	LV-06	R	Guilmi	23:20:00	

ID Corsa	Nome Corsa	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata iniziale	Fermata finale	Partenza	Arrivo	Giorni di esercizio
200684	CH/7/5A-1	CH-07-05	LS01	A	San Salvo - Bar Rossi	Sevel 2	04:45:00	05:30:00	305
200685	CH/07/05-2R	CH-07-05	LS02	R	Sevel 2	San Salvo - Bar Rossi	06:00:00	06:45:00	305
200686	CH/07/05-4R	CH-07-05	LV04	R	Sevel 2	San Salvo - Bar Rossi	14:00:00	14:45:00	253
200687	CH/07/05-3	CH-07-05	LV05	A	San Salvo - Bar Rossi	Sevel 2	12:55:00	13:50:00	253
200688	CH/07/05-5	CH-07-05	LV05	A	San Salvo - Bar Rossi	Sevel 2	20:55:00	21:50:00	253
200689	CH/07/05-6R	CH-07-05	LV06	R	Sevel 2	San Salvo - Bar Rossi	22:25:00	23:10:00	253

|

ID Corsa	Fermata progressiva	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata	Arrivo	Partenza
200684	1	CH-07-05	LS01	A	San Salvo - Bar Rossi		04:45:00
200684	2	CH-07-05	LS01	A	San Salvo - Villa Comunale	04:45:00	04:45:00
200684	3	CH-07-05	LS01	A	San Salvo - V.le Duca degli Abruzzi	04:45:00	04:45:00
200684	4	CH-07-05	LS01	A	San Salvo - P.zza De Gasperi	04:50:00	04:50:00
200684	5	CH-07-05	LS01	A	San Salvo - Terminal Bus	04:55:00	04:55:00
200684	6	CH-07-05	LS01	A	Vasto Sud cas. A14	05:00:00	05:00:00
200684	7	CH-07-05	LS01	A	Casello A/14 - Val di Sangro	05:25:00	05:25:00
200684	8	CH-07-05	LS01	A	Svinc Superstrada	05:30:00	05:30:00
200684	9	CH-07-05	LS01	A	Sevel 1	05:30:00	05:30:00
200684	10	CH-07-05	LS01	A	Sevel 2	05:30:00	
200685	1	CH-07-05	LS02	R	Sevel 2		06:00:00
200685	2	CH-07-05	LS02	R	Sevel 1	06:00:00	06:00:00
200685	3	CH-07-05	LS02	R	Svinc Superstrada	06:05:00	06:05:00
200685	4	CH-07-05	LS02	R	Casello A/14 - Val di Sangro	06:05:00	06:05:00
200685	5	CH-07-05	LS02	R	Vasto Sud cas. A14	06:30:00	06:30:00
200685	6	CH-07-05	LS02	R	San Salvo - Terminal Bus	06:35:00	06:35:00
200685	7	CH-07-05	LS02	R	San Salvo - P.zza De Gasperi	06:40:00	06:40:00
200685	8	CH-07-05	LS02	R	San Salvo - V.le Duca degli Abruzzi	06:45:00	06:45:00
200685	9	CH-07-05	LS02	R	San Salvo - Villa Comunale	06:45:00	06:45:00
200685	10	CH-07-05	LS02	R	San Salvo - Bar Rossi	06:45:00	
200686	1	CH-07-05	LV04	R	Sevel 2		14:00:00
200686	2	CH-07-05	LV04	R	Sevel 1	14:00:00	14:00:00
200686	3	CH-07-05	LV04	R	Svinc Superstrada	14:05:00	14:05:00
200686	4	CH-07-05	LV04	R	Casello A/14 - Val di Sangro	14:05:00	14:05:00
200686	5	CH-07-05	LV04	R	Vasto Sud cas. A14	14:30:00	14:30:00
200686	6	CH-07-05	LV04	R	San Salvo - Terminal Bus	14:35:00	14:35:00
200686	7	CH-07-05	LV04	R	San Salvo - P.zza De Gasperi	14:40:00	14:40:00
200686	8	CH-07-05	LV04	R	San Salvo - V.le Duca degli Abruzzi	14:45:00	14:45:00
200686	9	CH-07-05	LV04	R	San Salvo - Villa Comunale	14:45:00	14:45:00
200686	10	CH-07-05	LV04	R	San Salvo - Bar Rossi	14:45:00	
200687	1	CH-07-05	LV05	A	San Salvo - Bar Rossi		12:55:00
200687	2	CH-07-05	LV05	A	San Salvo - Villa Comunale	13:00:00	13:00:00
200687	3	CH-07-05	LV05	A	San Salvo - V.le Duca degli Abruzzi	13:00:00	13:00:00
200687	4	CH-07-05	LV05	A	San Salvo - P.zza De Gasperi	13:05:00	13:05:00
200687	5	CH-07-05	LV05	A	San Salvo - Terminal Bus	13:10:00	13:10:00
200687	6	CH-07-05	LV05	A	Vasto Sud cas. A14	13:15:00	13:15:00
200687	7	CH-07-05	LV05	A	Casello A/14 - Val di Sangro	13:40:00	13:40:00
200687	8	CH-07-05	LV05	A	Svinc Superstrada	13:45:00	13:45:00
200687	9	CH-07-05	LV05	A	Sevel 1	13:50:00	13:50:00
200687	10	CH-07-05	LV05	A	Sevel 2	13:50:00	
200688	1	CH-07-05	LV05	A	San Salvo - Bar Rossi		20:55:00
200688	2	CH-07-05	LV05	A	San Salvo - Villa Comunale	21:00:00	21:00:00
200688	3	CH-07-05	LV05	A	San Salvo - V.le Duca degli Abruzzi	21:00:00	21:00:00
200688	4	CH-07-05	LV05	A	San Salvo - P.zza De Gasperi	21:05:00	21:05:00
200688	5	CH-07-05	LV05	A	San Salvo - Terminal Bus	21:10:00	21:10:00
200688	6	CH-07-05	LV05	A	Vasto Sud cas. A14	21:15:00	21:15:00
200688	7	CH-07-05	LV05	A	Casello A/14 - Val di Sangro	21:40:00	21:40:00
200688	8	CH-07-05	LV05	A	Svinc Superstrada	21:45:00	21:45:00
200688	9	CH-07-05	LV05	A	Sevel 1	21:50:00	21:50:00
200688	10	CH-07-05	LV05	A	Sevel 2	21:50:00	

200689	1	CH-07-05	LV06	R	Sevel 2		22:25:00
200689	2	CH-07-05	LV06	R	Sevel 1	22:25:00	22:25:00
200689	3	CH-07-05	LV06	R	Svinc Superstrada	22:30:00	22:30:00
200689	4	CH-07-05	LV06	R	Casello A/14 - Val di Sangro	22:35:00	22:35:00
200689	5	CH-07-05	LV06	R	Vasto Sud cas. A14	23:00:00	23:00:00
200689	6	CH-07-05	LV06	R	San Salvo - Terminal Bus	23:05:00	23:05:00
200689	7	CH-07-05	LV06	R	San Salvo - P.zza De Gasperi	23:10:00	23:10:00
200689	8	CH-07-05	LV06	R	San Salvo - V.le Duca degli Abruzzi	23:10:00	23:10:00
200689	9	CH-07-05	LV06	R	San Salvo - Villa Comunale	23:10:00	23:10:00
200689	10	CH-07-05	LV06	R	San Salvo - Bar Rossi	23:10:00	

ID Corsa	Nome Corsa	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata iniziale	Fermata finale	Partenza	Arrivo	Giorni di esercizio
476064	1	SchiavidAbruzzo_Linea1	1	A	Schiavi d'Abruzzo	Schiavi d'Abruzzo	7:05	7:55	303
476065	1	SchiavidAbruzzo_Linea1	1	R	Schiavi d'Abruzzo	Schiavi d'Abruzzo	10:50	11:35	303

|

ID Corsa	Fermata progressiva	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata	Arrivo	Partenza
476064	1	SchiavidAbruzzo_Linea1	1	A	Schiavi d'Abruzzo		07:05:00
476064	2	SchiavidAbruzzo_Linea1	1	A	Schiavi d'Abruzzo	07:55:00	
476065	1	SchiavidAbruzzo_Linea1	1	R	Schiavi d'Abruzzo		10:50:00
476065	2	SchiavidAbruzzo_Linea1	1	R	Schiavi d'Abruzzo	11:35:00	

ID Corsa	Nome Corsa	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata iniziale	Fermata finale	Partenza	Arrivo	Giorni di esercizio
476066	1	SchiavidAbruzzo_Linea2	1	A	Schiavi d'Abruzzo	Schiavi d'Abruzzo	8:00	8:40	303
476067	1	SchiavidAbruzzo_Linea2	1	R	Schiavi d'Abruzzo	Schiavi d'Abruzzo	11:35	12:15	303

|

ID Corsa	Fermata progressiva	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata	Arrivo	Partenza
476066	1	SchiavidAbruzzo_Linea2	1	A	Schiavi d'Abruzzo		08:00:00
476066	2	SchiavidAbruzzo_Linea2	1	A	Schiavi d'Abruzzo	08:40:00	
476067	1	SchiavidAbruzzo_Linea2	1	R	Schiavi d'Abruzzo		11:35:00
476067	2	SchiavidAbruzzo_Linea2	1	R	Schiavi d'Abruzzo	12:15:00	

ID Corsa	Nome Corsa	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata iniziale	Fermata finale	Partenza	Arrivo	Giorni di esercizio
476068	1	SchiavidAbruzzo_Linea3	1	A	Schiavi d'Abruzzo	Schiavi d'Abruzzo	16:05	17:05	303

|

ID Corsa	Fermata progressiva	Nome linea	Nome percorso	Codice direzione	Fermata	Arrivo	Partenza
476068	1	SchiavidAbruzzo_Linea3	1	A	Schiavi d'Abruzzo		16:05:00
476068	2	SchiavidAbruzzo_Linea3	1	A	Schiavi d'Abruzzo	17:05:00	

() Si precisa che i presenti Programmi di Esercizio, allegati al contratto con la lettera "A", sono stati desunti da quelli forniti con dichiarazione da codesta azienda e inseriti negli elaborati del Programma Triennale dei Servizi (PTS) adottato con DGR n. 2 del 13/01/2022 previo inserimento sulla piattaforma VISUM dalla quale sono stati estratti.*

Ove si riscontrassero modifiche e integrazioni da apportare - che comunque non modificano il monte chilometrico assentito nei PEF - sarà cura di codesta azienda segnalare la circostanza per l'auspicato e definitivo aggiornamento di detto allegato.

Rapporto di Servizio Mensile

Il “Rapporto di Servizio Mensile” consta di una Relazione contenente una tabella riepilogativa del servizio prodotto e delle variazioni rispetto al programmato e note descrittive a giustificazione delle variazioni.

Di seguito è riprodotto il fac-simile della tabella riepilogativa, che deve essere fornita in excel su format predisposto dalla Regione.

Con riferimento alla tabella si precisa che:

- nel campo giallo deve essere specificato il mese e l'anno cui la tabella si riferisce;
- l'elenco deve comprendere tutte le linee, comprese quelle per le quali non si siano verificate variazioni;
- per variazioni giustificate si intendono quelle consentite dal Contratto e quelle per le quali l’Affidatario è in grado di produrre idonee giustificazioni;
- Le variazioni chilometriche in diminuzione devono essere indicate con il segno meno (-), quelle in incremento con il segno positivo (+).

Nel caso in cui si siano verificate difformità tra servizio programmato e servizio prodotto (di qualunque tipo esse siano, comprese quelle giustificate), tali difformità dovranno essere dettagliate in una tabella denominata “Dettaglio Variazioni”. Si precisa che il Codice della Variazione specificato nella tabella costituisce il riferimento per le giustificazioni.

La veridicità del “Rapporto di Servizio Mensile” e delle informazioni contenute nel file “Dettaglio Variazioni” è certificata dal Legale Rappresentante dell’Affidatario o da un suo Delegato. Il file è trasmesso, insieme alla Relazione e al file excel contenente la tabella di riepilogo, con posta elettronica certificata alla Regione.

Monitoraggio dei Servizi nella Fase Transitoria (prima dell’attivazione del “Validatore”)

Il monitoraggio si sostanzia nell’effettuazione della Verifica di seguito descritta:

1. L’Ente affidante verifica innanzitutto la coerenza delle informazioni contenute nel Rapporto di Servizio Mensile o a suo corredo con il data-base contenente il Programma di Esercizio vigente nel periodo cui è riferito il Rapporto;
2. La visita ispettiva condotta presso la sede dell’Affidatario avviene tramite controllo incrociato tra:
 - la documentazione di esercizio residente presso l’Affidatario e relativa ad un campione di corse stabilito in precedenza e comunicato soltanto all’atto della visita;
 - le informazioni contenute nel file “Dettaglio Variazioni”.

La documentazione di esercizio di cui sopra consiste nei “Giornali di Bordo” predisposti dai conducenti e controfirmati per verifica dal Responsabile della Rimessa cui fa capo l’autista.

I “Giornali di Bordo” in originale dovranno essere conservati presso la Rimessa cui fa capo il servizio rendicontato dai Giornali.

Presso la sede dell’Affidatario dovranno essere conservate le fotocopie degli originali firmati dei “Giornali di Bordo” di tutti i servizi esercitati in esecuzione del Contratto, compresi quelli eventualmente subappaltati.

I “Giornali di Bordo” dovranno essere immediatamente accessibili per il personale dell’Ente preposto alla verifica; per tale motivo si prescrive che:

- questi siano conservati (sia in originale che in copia) in raccoglitori organizzati per Linea e mese; nella copertina del raccoglitore devono essere specificati:
 - il codice della Linea (da Programma di Esercizio);
 - la denominazione della Linea (da Programma di Esercizio);
 - il mese.
- In testata di ogni “Giornale di Bordo” devono essere specificati:
 - il codice della/e Linea/e (da Programma di Esercizio);
 - la data;
 - l’intervallo orario cui esso si riferisce (da ora.minuto a ora.minuto);
 - il codice univoco del turno cui esso si riferisce;
 - la targa e il numero di matricola del veicolo.
- Nel singolo “Giornale di Bordo”, per ogni Corsa dovranno essere specificati:
 - il codice della Corsa (da Programma di Esercizio);
 - l’ora.minuto di partenza e di arrivo, programmati ed effettivi e gli eventuali anticipi o ritardi ovvero l’indicazione di non effettuazione della Corsa;
 - la lunghezza della Corsa a Programma di Esercizio;
 - in caso di variazione del percorso: la specificazione del percorso effettivamente operato e la relativa lunghezza;
 - in presenza di una qualunque anomalia che costituisce oggetto di segnalazione contenuta nel file “Dettaglio Variazioni”: i codici di “Motivo della variazione” ed una breve descrizione dei motivi che l’hanno causata.

La visita ispettiva sarà effettuata presso la sede dell’Affidatario e a discrezione dell’Ente potrà anche essere effettuata direttamente presso le Rimesse.

Potrà essere articolata in una o più sessioni di controllo e ogni sessione dovrà essere preannunciata via posta elettronica certificata dalla Regione all’Affidatario con un anticipo compreso tra le 12 e le 24 ore.

Al termine della verifica sarà redatto un verbale firmato da Rappresentanti della Regione e dell’Affidatario, in cui saranno descritti le modalità di conduzione della verifica e i suoi esiti.



GIUNTA REGIONALE

GRADO DI REGOLARITÀ E PUNTUALITÀ - PENALI

ALLEGATO C

A seguito della completa attivazione dei sistemi di monitoraggio automatici, l'indicatore di qualità collegato all'obbligo di servizio definito dall'oggetto del contratto avrà riguardo al:

1. **GRADO DI REGOLARITÀ (Gr)**: definito dal rapporto tra il numero delle corse NON effettuate/soppresse e il numero delle corse programmate per mensilità.
 - Perché sia rispettato il rapporto non deve essere uguale o superiore a 0,01.
 - Ai fini del computo della soglia oltre la quale scatta la penalità non sono prese in considerazione le corse non effettuate/soppresse per cause non imputabili all'Affidatario mentre si considera non effettuata:
 - a) la corsa che sia stata sostituita oltre 20' minuti per il servizio urbano;
 - b) la corsa che sia stata sostituita oltre 30' minuti per i servizi extraurbani, salvo il caso in cui il tempo di percorrenza (da programma di esercizio) della corsa sia superiore; in tale ipotesi, perché venga considerata effettuata, la corsa deve essere sostituita entro il tempo di percorrenza (come previsto dal programma di esercizio) prendendo a riferimento il capolinea e il luogo dove avviene la sostituzione.
 - Rientrano nel computo, ai fini del calcolo del rapporto, le corse effettuate in difformità del percorso senza autorizzazione.

❖ La penale viene calcolata in ragione di **500,00 euro** per ogni corsa non effettuata/soppressa fuori standard.
2. **GRADO DI PUNTUALITÀ (Gp)** verifica l'adempimento contrattuale da parte dell'Affidatario relativamente al rispetto dell'orario previsto nei programmi di esercizio.
 - Calcolato per ogni corsa, e in ragione di una quota percentuale da rilevare mensilmente, il grado di puntualità tiene conto di un margine di tolleranza, entro il quale il mancato rispetto dell'orario previsto non viene considerato come inadempimento.
 - La tolleranza rispetto ai ritardi varia a seconda dell'intertempo: se l'intertempo è fino a 60 minuti, la tolleranza è di 5 minuti rispetto all'orario previsto nel programma di esercizio; se è superiore all'ora, la tolleranza è di 10 minuti.
 - Il controllo orario, ai fini della determinazione della percentuale oltre la quale scatta la penalità, viene effettuato in corrispondenza dei capolinea di arrivo.
 - Gli enti affidanti si riservano di indicare nel corso del contratto ulteriori punti di fermata, quali per esempio quelli di coincidenza, in corrispondenza delle quali controllare il grado di puntualità.
 - L'elenco dei punti di fermata aggiuntivi rispetto ai capolinea di arrivo sarà indicato in un addendum del presente contratto.
 - L'Affidatario è considerato inadempiente ai fini della applicazione della penalità qualora nel mese di riferimento il rapporto tra il numero di corse con ritardo maggiore di 5', ovvero 10 minuti (al capolinea di arrivo) e il numero delle corse effettuate risulti superiore a 0,03.

❖ La penale viene calcolata in ragione di **10,00 euro** per ogni corsa non puntuale fuori standard. Se fra le corse non puntuali e fuori standard vi sono corse con ritardo grave, perché superiore a 15' al netto del margine di tolleranza, la penale è **umentata di 10,00 euro**.



GIUNTA REGIONALE

SISTEMA TARIFFARIO

ALLEGATO D

Si riportano di seguito le tabelle facenti parte del sistema tariffario regionale, di cui alla DGR n. 548 del 25.08.2016.

SERVIZI SU STRADA
TARIFFE MINIME PER I TRASPORTI PUBBLICI URBANI
ANNO 2016

TABELLA "A"

															ABBONAMENTI AREE INTERNE DGR 290/2015						
BIGLIETTO			ABBONAMENTI MENSILI						ABBONAMENTI ANNUALI						ABBONAMENTI MENSILI			ABBONAMENTI ANNUALI			
ORDINARIO	ORDINARIO	ORDINARIO	PER UNA LINEA			PER TUTTE LE LINEE			PER TUTTE LE LINEE						PER UNA LINEA		PER TUTTE LE LINEE		PER TUTTE LE LINEE		
UNA CORSA	FASCIA ORARIA 90 MINUTI	GIORNALIERO	NOMINATIVO	NOMINATIVO ISEE	A VISTA	NOMINATIVO	NOMINATIVO ISEE	A VISTA	NOMINATIVO	NOMINATIVO OVER 65	NOMINATIVO * SCOLASTICO	A VISTA	NOMINATIVO	A VISTA	NOMINATIVO	A VISTA	NOMINATIVO	NOMINATIVO * SCOLASTICO	A VISTA		
1,10	1,20	2,70	23,00	17,60	34,00	32,00	24,40	45,00	327,00	247,30	232,00	412,00	21,40	31,80	29,60	41,30	299,00	212,50	376,30		

* L' Abbonamento Annuale "Nominativo Scolastico" è valido dal 1° settembre al 30 giugno.

Le tariffe ISEE sono destinate a soggetti possessori di ISEE inferiore a 10.000 euro non studenti in quanto per questi è prevista l'agevolazione ulteriore di cui alla legge regionale 19 Agosto 2016 n. 26 recante "Provvedimenti Urgenti in Materia di Trasporto Pubblico Locale".

SERVIZI SU STRADA
TARIFFA UNICA PER SERVIZI SUBURBANI
ANNO 2016

TABELLA "B"

TRATTA		BIGLIETTO ORDINARIO	ABBONAMENTI SETTIMANALI A VIAGGI ILLIMITATI		ABBONAMENTI MENSILI A VIAGGI ILLIMITATI			ABBONAMENTO ANNUALE	ABBONAMENTO ANNUALE
Nr.	Km.	UNA CORSA	NOMINATIVO	A VISTA	NOMINATIVO	NOMINATIVO ISEE	A VISTA	NOMINATIVO	NOMINATIVO * STUDENTI
1	(00 - 12)	1,20	6,50	10,60	24,80	18,80	34,70	248,00	179,00
2	(06 - 18)	1,90	9,70	15,90	30,40	23,00	40,50	304,60	219,10
3	(12 - 24)	2,70	14,60	21,20	36,10	27,10	48,30	360,00	258,50
4	(18 - 30)	3,20	19,40	26,40	45,60	34,40	58,70	456,40	328,00
5	(24 - 36)	3,90	24,20	31,70	55,30	41,70	69,30	552,60	397,60

I AREE INTERNE DGR 290/2015

TRATTA		BIGLIETTO ORDINARIO	ABBONAMENTI SETTIMANALI A VIAGGI ILLIMITATI		ABBONAMENTI MENSILI A VIAGGI ILLIMITATI			ABBONAMENTO ANNUALE	ABBONAMENTO ANNUALE
Nr.	Km.	UNA CORSA	NOMINATIVO	A VISTA	NOMINATIVO	NOMINATIVO ISEE	A VISTA	NOMINATIVO	NOMINATIVO * STUDENTI
1	(00 - 12)	1,10	5,90	9,70	22,60	18,80	31,70	226,40	163,40
2	(06 - 18)	1,70	8,90	14,50	27,80	23,00	37,00	278,10	200,10
3	(12 - 24)	2,50	13,30	19,40	32,90	27,10	44,10	328,70	236,00
4	(18 - 30)	2,90	17,70	24,10	41,60	34,40	53,60	416,70	299,50
5	(24 - 36)	3,50	22,10	28,90	50,50	41,70	63,30	504,60	363,00

SERVIZI SU ST+A2:M19RADA
TARIFFA UNICA REGIONALE PER SERVIZI INTERURBANI
ANNO 2016

TABELLA "C"/a

KM	BIGLIETTO ORDINARIO	BIGLIETTO ORDINARIO	ABBONAMENTO SETTIMANALE			ABBONAMENTO MENSILE			ABB. ANNUALE	ABB. ANNUALE	ABB. MENS. NOMINATIVO LUN-VEN ****	ABB. SEMESTRALE
	UNA CORSA***	UNA CORSA A BORDO***	NOMINATIVO 5 GG.	NOMINATIVO 6 GG.	A VISTA	NOMINATIVO	NOMINATIVO ISEE	A VISTA	NOMINATIVO * STUDENTI	NOMINATIVO **		NOMINATIVO *****
0 - 10	1,20	1,43	6,70	7,40	11,20	24,80	18,80	34,70	179,00	248,00		133,90
10,1 - 20	1,90	2,34	10,20	11,00	18,00	35,70	27,00	51,80	257,30	357,00		193,20
20,1 - 30	3,00	3,64	13,50	16,60	22,80	55,20	41,60	78,80	396,90	552,00		297,80
30,1 - 40	3,60	4,42	16,40	20,10	27,30	66,90	50,40	87,90	499,20	669,00		360,80
40,1 - 50	4,30	5,33	19,20	23,80	32,40	79,80	60,20	103,70	595,20	798,00	71,30	430,50
50,1 - 60	5,20	6,37	22,60	27,20	37,10	90,50	68,30	119,90	682,00	905,00	84,20	488,20
60,1 - 70	5,80	7,15	22,80	27,70	37,60	97,00	76,50	129,60	753,50	970,00	81,50	523,70
70,1 - 80	6,80	8,32	26,10	30,40	42,00	107,00	84,50	142,70	831,90	1.070,00	92,60	577,80
80,1 - 90	7,40	9,10	28,70	34,10	46,50	120,20	94,80	158,50	933,70	1.202,00	102,00	648,60
90,1 - 100	8,20	10,14	31,60	37,70	51,10	130,20	102,80	175,60	1.021,30	1.302,00	112,40	702,70
100,1 - 110	8,80	10,92	34,50	40,80	53,90	136,30	112,80	181,90	1.080,50	1.363,00	117,00	736,10
110,1 - 120	9,50	11,70	36,90	44,20	58,40	147,50	121,90	196,70	1.168,30	1.475,00	125,20	796,10
120,1 - 130	10,30	12,74	41,40	47,90	63,50	160,80	133,00	214,40	1.274,50	1.608,00	140,40	868,50
130,1 - 140	11,00	13,65	43,30	52,20	68,70	174,00	143,90	232,10	1.379,00	1.740,00	147,40	939,70
140,1 - 150	11,90	14,69	46,50	55,30	73,10	185,20	153,10	246,70	1.466,80	1.852,00	158,00	999,80
150,1 - 160	12,60	15,60	49,70	58,60	77,60	196,10	162,20	261,40	1.553,80	1.961,00		1.059,10
160,1 - 170	13,60	16,77	52,90	63,30	83,60	211,40	174,90	282,10	1.675,10	2.114,00		1.141,60
170,1 - 180	14,30	17,68	55,70	66,50	87,90	222,60	184,00	296,70	1.762,80	2.226,00		1.201,60
180,1 - 190	15,10	18,72	58,70	70,40	93,10	235,80	195,00	314,20	1.868,50	2.358,00		1.273,40
190,1 - 200	16,00	19,76	61,80	73,60	97,50	246,70	204,00	328,90	1.954,40	2.467,00		1.332,20
200,1 - 210	16,50	20,41	64,70	77,80	102,80	260,00	215,00	346,80	2.059,00	2.600,00		1.404,00
210,1 - 220	17,40	21,58	67,70	80,90	107,00	271,00	224,10	361,40	2.147,30	2.710,00		1.463,30
220,1 - 230	18,10	22,36	70,20	84,20	111,50	282,10	233,20	376,00	2.234,20	2.821,00		1.523,30
230,1 - 240	19,00	23,53	74,20	88,80	117,40	294,90	243,80	396,50	2.335,50	2.949,00		1.592,20
240,1 - 250	19,50	24,18	76,50	92,10	121,60	308,30	255,00	411,20	2.442,80	3.083,00		1.665,10
250,1 - 260	20,60	25,48	80,20	96,10	126,90	321,70	266,00	428,90	2.547,90	3.217,00		
260,1 - 270	21,30	26,39	83,10	99,20	131,40	332,80	275,10	443,60	2.635,50	3.328,00		
270,1 - 280	22,00	27,30	86,20	103,50	136,50	346,00	286,10	461,20	2.741,10	3.460,00		
280,1 - 290	23,00	28,47	89,50	107,10	141,90	359,20	297,00	478,90	2.844,60	3.592,00		
290,1 - 300	23,60	29,25	92,00	111,50	146,10	370,20	306,10	493,50	2.931,80	3.702,00		

**SERVIZI SU STRADA
TARIFFA UNICA REGIONALE PER SERVIZI INTERURBANI
ANNO 2016**

TABELLA "C"/b

ABBONAMENTI AREE INTERNE DGR 290/2015

SETT. NOMINATIVO 5 GG.	SETT. NOMINATIVO 6 GG.	SETT. A VISTA	MENSILE NOMINATIVO	MENSILE A VISTA	ANNUALE NOM. STUDENTI	ANNUALE NOMINATIVO	MENS NOM. LUN-VEN ****	SEMESTRALE NOMINATIVO
6,20	6,80	10,20	22,60	31,00	163,40	226,00		122,30
9,30	10,00	16,40	32,60	47,00	234,90	326,00		176,40
12,30	15,20	20,80	50,40	72,00	362,40	504,00		271,90
15,00	18,30	24,90	61,10	80,00	455,80	611,00		329,40
17,50	21,70	29,60	72,80	94,00	543,40	728,00	65,00	393,10
20,60	24,80	33,90	82,60	109,00	622,70	826,00	76,00	445,80
20,80	25,30	34,30	92,60	123,00	719,20	926,00	77,00	499,90
23,80	27,80	38,40	102,10	136,00	794,10	1.021,00	88,00	551,50
26,20	31,10	42,50	114,70	151,00	891,30	1.147,00	97,00	619,10
28,80	34,40	46,70	124,30	167,00	974,90	1.243,00	107,00	670,80
31,50	37,20	49,20	136,30	181,00	1.080,50	1.363,00	117,00	736,10
33,70	40,40	53,30	147,50	196,00	1.168,30	1.475,00	125,00	796,10
37,80	43,70	58,00	160,80	214,00	1.274,50	1.608,00	140,00	868,50
39,50	47,60	62,70	174,00	232,00	1.379,00	1.740,00	147,00	939,70
42,50	50,50	66,70	185,20	246,00	1.466,80	1.852,00	158,00	999,80
45,40	53,50	70,80	196,10	261,00	1.553,80	1.961,00		1.059,10
48,30	57,80	76,30	211,40	282,00	1.675,10	2.114,00		1.141,60
50,90	60,70	80,30	222,60	296,00	1.762,80	2.226,00		1.201,60
53,60	64,30	85,00	235,80	314,00	1.868,50	2.358,00		1.273,40
56,40	67,20	89,00	246,70	328,00	1.954,40	2.467,00		1.332,20
59,10	71,00	93,80	260,00	346,00	2.059,00	2.600,00		1.404,00
61,80	73,90	97,70	271,00	361,00	2.147,30	2.710,00		1.463,30
64,10	76,90	101,80	282,10	376,00	2.234,20	2.821,00		1.523,30
67,80	81,10	107,20	294,90	396,00	2.335,50	2.949,00		1.592,20
69,90	84,10	111,00	308,30	411,00	2.442,80	3.083,00		1.665,10
73,20	87,70	115,90	321,70	428,00	2.547,90	3.217,00		
75,90	90,60	120,00	332,80	443,00	2.635,50	3.328,00		
78,70	94,50	124,60	346,00	461,00	2.741,10	3.460,00		
81,70	97,80	129,50	359,20	478,00	2.844,60	3.592,00		
84,00	101,80	133,40	370,20	493,00	2.931,80	3.702,00		

*L'Abbonamento Annuale "Nominativo Studenti" è valido dal 1° settembre al 30 giugno.

**L'Abbonamento Annuale "Nominativo" è valido per 12 mesi solari consecutivi decorrenti da quello di inizio della validità e la sua scadenza avviene alle ore 24 dell'ultimo giorno del dodicesimo mese.

***Con riferimento ai servizi interurbani, la maggiorazione per la vendita a bordo del titolo di viaggio di corsa semplice o del biglietto orario (pari al 30% con arrotondamento allo 0,50), può essere attivata solo ai sensi e secondo la procedura prevista dall'art.7 della L.R. n 13/2010.

**** Il supplemento autostradale è pari a quello del mensile standard.

*****L'abbonamento è valido per sei mesi solari il supplemento autostradale è pari a 6 volte quello del mensile standard.

Le tariffe ISEE sono destinate a soggetti possessori di ISEE inferiore a 10.000 euro non studenti in quanto per questi è prevista l'agevolazione ulteriore di cui alla legge regionale 19 Agosto 2016 n. 26 recante "Provvedimenti Urgenti in Materia di Trasporto Pubblico Locale"

**SERVIZI SU STRADA
SUPPLEMENTI AUTOSTRADALI SERVIZI INTERURBANI
ANNO 2016**

TABELLA "D"

Km.	SERVIZI INTERURBANI	ABBONAMENTI SETTIMANALI			ABBONAMENTI MENSILI		
	UNA CORSA	NOMINATIVO 5 GG.	NOMINATIVO 6 GG.	A VISTA	NOMINATIVO	NOMINATIVO ISEE	A VISTA
0 - 10	0,60	1,10	1,30	1,70	3,90	3,50	4,90
10,1 - 20	0,70	1,60	1,70	2,80	5,50	5,00	7,40
20,1 - 30	0,80	2,40	2,60	3,60	8,40	7,60	11,20
30,1 - 40	0,90	2,60	3,20	4,20	10,70	9,70	13,90
40,1 - 50	1,10	3,10	3,70	4,90	12,60	11,40	16,70
50,1 - 60	1,10	3,70	4,20	5,50	14,50	13,10	19,20
60,1 - 70	1,40	4,00	4,80	6,40	16,70	15,10	22,20
70,1 - 80	1,50	4,60	5,20	7,20	18,30	16,60	24,40
80,1 - 90	1,60	4,90	5,80	7,90	20,60	18,70	27,20
90,1 - 100	1,70	5,30	6,40	8,50	22,40	20,30	30,00
100,1 - 110	2,00	5,90	7,10	9,20	24,90	22,60	33,00
110,1 - 120	2,00	6,40	7,60	9,80	27,00	24,50	35,80
120,1 - 130	2,40	7,10	8,20	10,80	29,30	26,60	38,90
130,1 - 140	2,50	7,40	9,00	11,60	31,60	28,70	42,10
140,1 - 150	2,60	8,00	9,30	12,40	33,50	30,40	44,50
150,1 - 160	2,80	8,40	10,10	12,90	35,70	32,40	47,50
160,1 - 170	2,90	9,10	10,70	14,00	38,30	34,80	51,10
170,1 - 180	3,00	9,40	11,30	14,90	40,40	36,70	53,70
180,1 - 190	3,20	10,10	11,90	15,60	42,70	38,80	57,00
190,1 - 200	3,30	10,60	12,40	16,30	44,80	40,70	59,70
200,1 - 210	3,30	10,90	12,90	17,20	47,10	42,80	62,60
210,1 - 220	3,70	11,40	13,60	18,00	49,20	44,70	65,40
220,1 - 230	3,70	11,80	14,10	18,60	51,10	46,40	67,90
230,1 - 240	3,90	12,50	15,00	19,80	53,40	48,50	71,70
240,1 - 250	4,00	12,80	15,30	20,40	55,90	50,80	74,30
250,1 - 260	4,20	13,60	16,10	21,20	58,10	52,80	77,50
260,1 - 270	4,20	14,00	16,70	22,00	60,20	54,70	80,10
270,1 - 280	4,60	14,60	17,20	22,70	62,60	56,90	76,20
280,1 - 290	4,70	15,00	18,00	23,70	64,90	59,00	86,50
290,1 - 300	4,80	15,30	18,30	24,40	67,00	60,90	86,50

**SERVIZI SU STRADA
TARIFFE BAGAGLI
ANNO 2016**

TABELLA "E"

Km.	CHILOGRAMMI					
	da 01 a 10	da 11 a 20	da 21 a 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60
0 - 20		1,10	1,40	1,40	1,60	1,80
20,1 - 40		1,40	1,40	1,60	1,80	1,80
40,1 - 60		1,40	1,60	1,80	2,50	2,50
60,1 - 80		1,60	1,70	1,80	2,50	2,50
80,1 - 100		1,80	1,80	1,90	2,50	2,80
100,1 - 120		1,80	1,90	2,50	2,80	3,10
120,1 - 150		1,90	2,50	2,80	3,00	3,10
Oltre 150		2,50	2,80	3,00	3,10	3,20

SERVIZI SU STRADA TARIFFA "UNICO" AREA METROPOLITANA CHIETI - PESCARA ANNO 2016		TABELLA "F"
	Tariffe 2016	Tariffe 2016 ISEE
abb. mensile a vista area	43,00	
abb. mensile nom. area	34,00	26,00
abb. mensile a vista una linea	35,00	
abb. mensile nom. una linea	27,00	21,00
abb.annuale studenti	233,00	
abb.annuale pensionati under 65	283,00	
abb.annuale impersonale	410,00	
abb.annuale over 65	198,00	
BIG BIGLIETTO UNICO GIORNALIERO	3,00	
BIT BIGLIETTO UNICO INTEGRATO A TEMPO 90'	1,20	
CARNET di 11 biglietti	12,00	

**SERVIZI SU STRADA
TARIFFA TITOLO "4X4"
ANNO 2016**

TABELLA "G"

KM	TARIFFA ABB.SETTI MANALE 5 GIORNI	COSTO UNA CORSA RISPETTO ABB. 5 GIORNI	Costo 8 corse sulla base dell'abb. 5 giorni	TARIFFA TITOLO "4X4" 2016 con arrotondamento
	b	c	d	
		<i>Abb.5G/10</i>	$d=cx8$	
0 - 10	6,70	0,67	5,36	5,00
10,1 - 20	10,20	1,02	8,16	8,00
20,1 - 30	13,50	1,35	10,80	11,00
30,1 - 40	16,40	1,64	13,12	13,00
40,1 - 50	19,20	1,92	15,36	15,00
50,1 - 60	22,60	2,26	18,08	18,00
60,1 - 70	22,80	2,28	18,24	19,00
70,1 - 80	26,10	2,61	20,88	21,00
80,1 - 90	28,70	2,87	22,96	23,00
90,1 - 100	31,60	3,16	25,28	25,00
100,1 - 110	34,50	3,45	27,60	28,00

ABBONAMENTI AREE INTERNE DGR 290/2015

KM	TARIFFA ABB.SETTI MANALE 5 GIORNI	COSTO UNA CORSA RISPETTO ABB. 5 GIORNI	Costo 8 corse sulla base dell'abb. 5 giorni	TARIFFA TITOLO "4X4" 2016 con arrotondamento
	b	c	d	
		<i>Abb.5G/10</i>	$d=cx8$	
0 - 10	6,20	0,62	4,96	5,00
10,1 - 20	9,30	0,93	7,44	7,50
20,1 - 30	12,30	1,23	9,84	10,00
30,1 - 40	15,00	1,50	12,00	12,00
40,1 - 50	17,50	1,75	14,00	14,00
50,1 - 60	20,60	2,06	16,48	16,00
60,1 - 70	20,80	2,08	16,64	17,00
70,1 - 80	23,80	2,38	19,04	19,00
80,1 - 90	26,20	2,62	20,96	21,00
90,1 - 100	28,80	2,88	23,04	23,00
100,1 - 110	31,50	3,15	25,20	25,00



GIUNTA REGIONALE

RENDICONTAZIONE DELLE INDAGINI DI FREQUENTAZIONE DEI SERVIZI

ALLEGATO **F**

La “Rendicontazione delle indagini di frequentazione dei servizi di linea” consiste nella fornitura di una tabella, contenuta in un file denominato *FrequenzazioneLinea_xx_yy.xlsx* (con: xx = anno e yy = mese cui si riferisce la rendicontazione). Di seguito la tabella, corredata di note esplicative.

I file devono essere trasmessi con posta elettronica certificata all’Ente affidante.

RENDICONTAZIONE DELLE FREQUENTAZIONI							
Anno	Mese	Linea	Corsa	Fermata	Tipo corsa	SALITI	DISCESI

Ad integrazione di quanto specificato nella tabella si precisa che:

- Per corsa “circolare” si intende una corsa che effettua un percorso circolare. In tale tipo di corsa può accadere, diversamente dalle corse “normali” che al capolinea rimangano a bordo passeggeri.
- Per corsa “spezzata” si intende una corsa che è concatenata con la successiva effettuata dallo stesso veicolo. In tale tipo di corsa può accadere, diversamente dalle corse “normali” che:
 - al capolinea di arrivo della corsa “spezzata” rimangano a bordo passeggeri;
 - al capolinea di partenza della corsa “concatenata” con quella “spezzata” (capolinea che coincide con il capolinea di arrivo della corsa “spezzata”) siano già presenti a bordo passeggeri non saliti in questo capolinea.

Si precisa, inoltre, che nel caso di rilevazioni condotte da rilevatori:

- La rilevazione dovrà essere effettuata da addetti che viaggiano sul veicolo.
- Dovranno essere presidiate tutte le porte di salita e di discesa.
- In ogni fermata è necessario rilevare il numero di passeggeri saliti e il numero di passeggeri discesi.
- I dati di passeggeri saliti e passeggeri discesi devono essere congruenti; la congruenza richiede che siano rispettate entrambe le seguenti condizioni:
 - solo per le corse “normali”: a inizio corsa non può scendere nessun passeggero e a fine corsa nessun passeggero deve rimanere a bordo.
 - per tutte le corse: il numero di passeggeri a bordo (= passeggeri saliti – passeggeri discesi + passeggeri a bordo prima della fermata) non può essere minore di zero.



GIUNTA REGIONALE

ELENCO DEI VEICOLI

ALLEGATO H

La tabella “Elenco dei Veicoli” consiste in una tabella denominata Veicoli contenuta in un file denominato *Veicoli_xx_yy_zz.xls* (con: xx = anno yy = mese e zz = giorno cui si riferisce l’Elenco). Nella pagina seguente è specificato il tracciato record corredato di note esplicative.

Il file è trasmesso con posta elettronica certificata alla Regione.

ELENCO VEICOLI					
Anno	Mese	Matricola		Annuncio fermate Audio	
		Azienda		Annuncio fermate Video	
		Targa		WiFi	
		Tipo veicolo		AVM	
		Lunghezza		Trasporto bici	
		Piani		Numero obliteratrici elettromagnetiche	
		Alimentazione		Numero obliteratrici meccaniche	
		Classe ambientale		Full Service	
		Filtro		Km effettuati	
		Costruttore		Numero Km effettuati	
		Modello		Data Km effettuati	
		Posti a sedere		Tempo medio tra i guasti (MTBF)	
		Posti in piedi		Modalità di acquisizione o disponibilità	
		Posti invalidi		Data immatricolazione	
		Postazioni per carrozzelle		Nuovo / Usato	
		Pedana sollevatrice		Costo acquisto	
		Supporti ipovedenti		Importo contributo acquisto	
		Aria condizionata		Ente erogatore contributo acquisto	
		Contapasseggeri		Rete di utilizzazione	
		Videosorveglianza		Utilizzatore (Affidat. / Subappalt.)	



GIUNTA REGIONALE

DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

ALLEGATO I

I “Dati relativi al personale dipendente” consistono in una tabella contenuta in un file denominato *Personale_xx_yy_zz.xls* (con: xx = anno yy = mese e zz = giorno cui si riferiscono i Dati).

Il file deve contenere i dati di tutto il personale che è stato nell’organico aziendale a partire dall’inizio dell’esercizio contabile cui sono riferiti i costi, compreso quello che alla data cui è riferito l’elenco ha già cessato il rapporto di lavoro e, perciò, non è più parte delle consistenze organiche dell’Affidatario.

Il file è trasmesso con posta elettronica certificata all’Ente affidante.

DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE						
Anno	Mese	Giorno	Datore di lavoro		Tipo contratto	
			Anno esercizio		Tempo pieno/parziale	
			Matricola		Ore lavorate anno	
			Anno di nascita		Eventuali inidoneità	
			Data assunzione		Abilitazioni	
			Fine contratto		Costo da CCNL	
			Anzianità contributiva		Costo integrativo aziendale	
			Sede lavoro		Oneri sociali	
			Categoria attività		Rateo TFR	
			Area professionale		Oneri accessori	
Area operativa		Costo totale anno				
Profilo		Ferie				
Parametro		Importo TFR dispon. datore lavoro				



GIUNTA REGIONALE

TABELLA FREQUENZA PULIZIA MEZZI

ALLEGATO L

Di seguito la “Tabella frequenza pulizia mezzi” prevista, divisa per n. 3 classi di intervento:

- A. Intervento fine servizio;
- B. Intervento mensile;
- C. Intervento pulizia straordinaria/radicale.

Classi di intervento	Frequenza minima	Obiettivo	Attività minime di riferimento	Oggetto
A. Intervento fine servizio	giornaliera	Garantire l'eliminazione della sporcizia di pavimenti e componenti maggiormente a contatto con l'utenza. In particolare attraverso l'eliminazione dello sporco provocato dal normale servizio o dall'utenza in modo da rendere servibile il mezzo per il servizio del giorno successivo.	Tutte le attività articolate e finalizzate a rendere ogni parte degli autobus pulita e fruibile (es: disinfezione, asportazione dei rifiuti, spolveratura dei sedili, rimozione della spazzatura dei tappetini, pulizia pavimento).	<ol style="list-style-type: none">1. Tutti gli autobus impiegati nel servizio oggetto del contratto.2. Gli impianti a servizio del cliente.
B. Intervento mensile	mensile	Garantire la pulizia accurata dei componenti maggiormente a contatto con l'utenza. In particolare attraverso la rimozione dello sporco che si deposita con l'uso dei mezzi o creata dall'utenza (graffiti, scritte, adesivi) e che la pulizia quotidiana non riesce a rimuovere in modo soddisfacente.	Sono incluse tutte le attività giornaliere, la pulizia del parabrezza e dei cristalli, delle bagagliere e sanificazione, lavaggio esterno.	<ol style="list-style-type: none">1. Tutti gli autobus impiegati nel servizio oggetto del contratto.2. Gli impianti a servizio del cliente.
C. Intervento pulizia straordinaria/radicale	semestrale	Garantire il ripristino della migliore condizione igienica e di decoro di tutte le componenti interne ed esterne.	Lavaggio completo di tutte le componenti interne ed esterne. Ripristino ed eventuale sostituzione componenti e arredi. Interventi di disinfezione, disinfestazione, rimozione eventuali graffiti e scritte.	<ol style="list-style-type: none">1. Tutti gli autobus impiegati nel servizio oggetto del contratto.



GIUNTA REGIONALE

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)

ALLEGATO M

DICARLOBUS Srl

PEF SIMULATO

Periodo di affidamento

1 2 3 4

SCHEMI Ex Annesso 5 Delibera ART 154/2019

Periodo di affidamento

SCHEMA 1: Conto Economico Regulatorio (valori in euro)		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	TOTALE
1.a	Ricavi da Traffico (Comprese compensazioni per agevolazioni tariffarie)	200.401	330.661	400.801	400.801	1.332.664
1.b	Altri ricavi e proventi inerenti al servizio	28.943	40.249	41.980	43.785	154.957
1	Totale RICAVI generati dall'assolvimento degli OSP	229.343	370.910	442.781	444.586	1.487.621
2	Effetti positivi di rete indotti	-	-	-	-	-
3.a	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	173.083	233.085	235.416	237.770	879.353
3.b	Costi per servizi di terzi	82.377	148.927	155.331	162.011	548.647
	di cui 3.b.i): manutenzione	45.015	81.381	84.881	88.530	299.807
	di cui 3.b.ii): altri costi	37.362	67.546	70.451	73.480	248.840
3.c	Costi per godimento beni di terzi	4.973	5.187	5.410	5.643	21.213
3.d	Costo del personale	597.300	804.364	812.408	820.532	3.034.603
3.e	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-
3.f	Oneri diversi di gestione	17.155	23.831	24.171	24.519	89.676
3	Totale COSTI OPERATIVI	874.888	1.215.395	1.232.736	1.250.474	4.573.493
4=1+2-3	Risultato Operativo Lordo (EBITDA)	- 645.545	- 844.484	- 789.955	- 805.888	- 3.085.872
5	Totale Ammortamenti	53.142	53.648	53.648	53.648	214.087
6=4-5	Risultato Operativo Netto (EBIT)	- 698.687	- 898.133	- 843.603	- 859.536	- 3.299.959
7	Utilizzo fondi per rischi ed oneri pertinenti agli OSP	-	-	-	-	-

Periodo di affidamento

SCHEMA 2: Stato Patrimoniale Regulatorio (valori in euro)		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
1.a	Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
1.b	Immobilizzazioni materiali	354.795	361.885	361.379	360.872
	in essere	354.795	354.795	354.795	354.795
	nuovi mezzi	-	7.090	6.584	6.077
1	Totale Immobilizzazioni	354.795	361.885	361.379	360.872
2.a	Rimanenze	-	-	-	-
2.b	Crediti	33.400	55.110	66.800	66.800
2.b.i	di cui: commerciali (entro il 30% dei costi di cui alle voci 3, 5, 7 dello Schema 1)	33.400	55.110	66.800	66.800

Determinazione della quota dei crediti commerciali regolatori

voci 3, 5, 7 dello Schema 1	928.030	1.269.043	1.286.385	1.304.122
Limite dei crediti commerciali ammessi: 30% delle voci 3,5, 7 dello Schema 1	278.409	380.713	385.915	391.237
Crediti commerciali effettivi	33.400	55.110	66.800	66.800
Risultato: Crediti commerciali regolatori ammessi	33.400	55.110	66.800	66.800
Risultato: descrizione	Effettivi	Effettivi	Effettivi	Effettivi

2.b.ii	di cui: altri crediti	-	-	-	-
2	Totale Attivo Circolante	33.400	55.110	66.800	66.800
3.a	Debiti	42.577	63.669	65.125	66.630
3.a.i	di cui: debiti verso fornitori	42.577	63.669	65.125	66.630
3	Totale Debiti	42.577	63.669	65.125	66.630
4=1+2-3	Capitale Investito Netto (CIN) regulatorio	345.618	353.327	363.055	361.043

Periodo di affidamento

SCHEMA 3: Piano Finanziario Regulatorio Simulato (valori in euro)		Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	TOTALE
A	Entrate relative a ricavi generati dall'assolvimento degli OSP	229.343	370.910	442.781	444.586	1.487.621
B	Effetti positivi di rete indotti	-	-	-	-	-
C=A+B	ENTRATE + EFFETTI POSITIVI DI RETE	229.343	370.910	442.781	444.586	1.487.621
D	Uscite relative a costi sostenuti per l'assolvimento degli OSP	928.030	1.269.043	1.286.385	1.304.122	4.787.580
E	Capitale Investito Netto (CIN) Regulatorio	345.618	353.327	363.055	361.043	1.423.043
F	Tasso di congrua remunerazione del CIN (TIR=WACC pre-tax %)	5,52%	5,52%	5,52%	5,52%	5,52%
G=F*E	Remunerazione del capitale investito (Utile ragionevole)	19.078	19.504	20.041	19.930	78.552
H=D+G	USCITE + UTILE RAGIONEVOLE	947.108	1.288.547	1.306.425	1.324.052	4.866.132
I=H-C	EFFETTO FINANZIARIO NETTO (COMPENSAZIONE VARIABILE)	717.765	917.636	863.644	879.466	3.378.511
L=C+I	ENTRATE + EFFETTI POSITIVI DI RETE + COMPENSAZIONE VARIABILE	947.108	1.288.547	1.306.425	1.324.052	4.866.132
M	VAN L (VAN delle ENTRATE + EFFETTI POSITIVI DI RETE + COMPENSAZIONE VARIABILE)	4.234.746				
N	VAN H (VAN delle USCITE + UTILE RAGIONEVOLE)	4.234.746				
O	VAN I (VAN dell'EFFETTO FINANZIARIO NETTO (COMPENSAZIONE VARIABILE))	2.948.811				
P	COMPENSAZIONE COSTANTE	841.668	841.668	841.668	841.668	3.366.671
Q=I-P	POSTE FIGURATIVE (DELTA Compensazione VARIABILE - COSTANTE)	- 123.903	75.969	21.976	37.798	11.840

CONDIZIONI DI EQUILIBRIO

G	M (VAN L Entrate) = N (VAN H Uscite + Utile Ragionevole)	-	SI
H	VAN Q (POSTE FIGURATIVE) = 0	-	SI
I	WACC = TIR (con TIR I POSTE FIGURATIVE)	0,00%	SI



GIUNTA REGIONALE

PROTOCOLLO D'INTESA

ALLEGATO N

PROTOCOLLO D'INTESA TRA
REGIONE ABRUZZO
E
COMUNE DI SCHIAVI DI ABRUZZO

La Regione Abruzzo (di seguito Regione), nella persona del Dirigente del Servizio "Trasporto Pubblico" del Dipartimento Infrastrutture – Trasporti, dott. Giovanni Marchese, nato a Biccari (FG), il 21/11/1966, C.F.: MRCGNN66S21A854R;

Il Comune di Schiavi di Abruzzo (di seguito Comune), nella persona del Sindaco pro tempore dott. Luciano Piluso, nato a Schiavi di Abruzzo (CH), il 09/01/1956, C.F.: PLSLCN56A09I526E,

congiuntamente definite "Parti"

PREMESSO CHE

- con l'art. 1 della legge regionale 4 agosto 2017, n. 43 è stato istituito il bacino unico regionale di programmazione dei servizi di trasporto su gomma/filoviario ricadenti nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, riconoscendo alla Regione le funzioni di programmazione nonché quelle elencate nel medesimo articolo 3 bis: *"l'organizzazione dei servizi pubblici, le funzioni di scelta di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione"*;
- ai sensi del co. 2 del citato art. 1 della L.R. 43/2017, la Regione esercita d'intesa con gli enti locali le funzioni di programmazione nonché quelle di cui all'art. 3 bis del D.L. 138/2011 e adotta i conseguenti provvedimenti garantendo in ogni caso la partecipazione di tutti gli enti competenti per il trasporto locale;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- con deliberazione n. 738 del 12 dicembre 2022, avente ad oggetto *«Atto di indirizzo e determinazione delle condizioni dirette alla verifica di disponibilità da parte dei gestori dei servizi di tpl in scadenza ai fini dell'applicazione della previsione normativa di cui all'art. 24, co. 5 bis del d.l. n. 4/2022, convertito con modificazione nella legge 28 marzo 2022, n. 25»*, la Giunta regionale ha dato mandato al Dipartimento Infrastrutture – Trasporti (DPE), Servizio di Trasporto Pubblico (DPE005), di procedere alla sottoscrizione con i Comuni titolari di concessioni per il Tpl di intese dirette all'applicazione, anche per i predetti servizi urbani, di quanto previsto dall'articolo 24, comma 5 bis, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 recante *"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19"*, convertito con modificazioni, nella L. 28 marzo 2022, n. 25;
- con lettera prot. n. RA/540061 del 22.12.2022 il Servizio DPE005 del Dipartimento regionale Infrastrutture-Trasporti (DPE) ha illustrato ai Comuni interessati i contenuti della DGR n. 738 del 12 dicembre 2022 nonché le ragioni ad essa sottese, così come determinate all'interno del perimetro di azione stabilito dall'articolo 24, comma 5 bis citato, allegando lo schema di protocollo d'intesa ed invitando le Amministrazioni a valutarne l'adesione;
- con nota acquisita al protocollo regionale con prot. n. RA/ 0011273/23 del 12.01.2023 il Comune, nel condividere i contenuti e l'azione programmatica illustrata, ha aderito all'iniziativa impegnandosi alla sottoscrizione del presente protocollo.

CONSIDERATO CHE

- al Comune sono riconosciuti 33.741,90 vett*Km/anno a titolo di servizi minimi di trasporto pubblico comunale a valere sul Fondo regionale Trasporti, originariamente assegnati con Delibera del Consiglio regionale 23 dicembre 1998, n. 110/5, riprogrammati in applicazione dell'art. 61 della L.R. 10 gennaio 2011, n. 1 e successivamente confermati sia nel documento allegato alla Delibera di Consiglio regionale del 7 agosto 2018, verbale n. 111/2 "*Definizione dei Servizi Minimi e degli ambiti di traffico del Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 13 comma 1 della Legge Regionale 23 dicembre 1998, n. 152 e della Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 48/2017 del 30 marzo 2017*", sia nella Delibera della Giunta regionale n. 2 del 13.01.2022 avente ad oggetto "*L.R. 23 dicembre 1998, n. 152 e ss.mm.ii. - art. 10 "Programma triennale dei servizi". Adozione ai fini dell'art. 6 bis della L.R. n. 6 bis della L.R. n. 18/1983 e ss.mm.ii. del programma triennale dei servizi (PTS) del trasporto pubblico locale 2022-2024*";
- detti servizi minimi sono attualmente affidati all'impresa Di Carlobus S.r.l. [P.IVA 02172630697, con sede a Schiavi di Abruzzo in Via Lazio n.11 (REN n. P53582)] con scadenza 31.03.2023;
- sono in corso le procedure collegate al Piano degli investimenti (di cui beneficerà anche la rete comunale) per l'acquisto dei mezzi destinati al trasporto pubblico locale su gomma finanziato integralmente con risorse pubbliche;
- la scadenza degli affidamenti di servizio per il TPL automobilistico sul territorio regionale al 31.03.2023, come rappresentato nella citata D.G.R. n. 738 del 12.12.2022, rischia di mettere a repentaglio il conseguimento degli obiettivi di investimento pubblico e il rispetto delle tempistiche poste a livello nazionale per il conseguimento dei fondi disponibili per il rinnovo delle flotte, poiché priva gli operatori di un congruo orizzonte temporale di riferimento in grado di consentire lo sviluppo degli ammortamenti per la quota di investimento privato e l'organizzazione delle procedure di acquisto a seguito dell'assunzione della qualifica di soggetti attuatori degli interventi;
- l'applicazione dell'art. 24, comma 5-bis citato consentirebbe il pieno dispiego delle esternalità positive derivanti dall'attuazione degli investimenti programmati e il conseguente coinvolgimento dei gestori come parti attive nel processo di sviluppo (sia con riguardo all'organizzazione e responsabilità dell'attuazione delle diverse misure di finanziamento sia in termini di contributo finanziario), facilitando, in questo modo, il perseguimento degli obiettivi - anche temporali - di attuazione degli interventi e consentendo, al contempo, un congruo orizzonte temporale di riferimento (2026);
- i piani di investimento pubblico (già in corso di realizzazione), l'assunzione da parte degli attuali affidatari dei servizi della responsabilità e qualifica di soggetti attuatori degli stessi, la loro partecipazione anche finanziaria al miglioramento della qualità dei trasporti, costituiscono, di conseguenza, asset operativi in grado, da un lato, di rispondere con un margine maggiore di utilità all'interesse pubblico e, dall'altro, di conseguire, anche più celermente, un maggior livello di qualità dei servizi, in ragione della circostanza che essi appaiono, a parità di condizioni, maggiormente idonei ad accelerare le procedure di impiego delle risorse, utilizzo dei finanziamenti e consequenziale approvvigionamento dei beni, in questo modo aumentando in maniera più rapida la qualità delle flotte e degli altri elementi di utilizzo e fruizione dei trasporti pubblici;
- l'attuale assetto dei rapporti tra Regione, Comune e impresa individua nella Regione l'ente onerato dell'obbligo di calcolare e corrispondere alle imprese affidatarie (*ad esse direttamente ovvero per il tramite dell'ente affidante*) i contributi di esercizio ai sensi della L. 151/81 e delle L.L.R.R. 62/83 e 9/12, nonostante detti servizi siano oggetto di provvedimenti di concessione comunale;
- anche in ragione di ciò, i Servizi DPE001 e DPE005 del Dipartimento Infrastrutture-Trasporti della Regione Abruzzo hanno potuto operare e definire i PEF preordinati all'applicazione dell'art. 24, comma 5 bis citato, anche per la parte dei *servizi minimi* comunali, giacché in possesso dei dati aziendali (trasportistici, economici e patrimoniali) necessari alla definizione degli stessi;

- si rende pertanto necessario che tra le Parti si stipuli un accordo diretto a instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato alla gestione dei servizi minimi assegnati al Comune (pertanto ad invarianza chilometrica) e a valere sul Fondo regionale trasporti, definendo, per il periodo collegato all'estensione temporale degli attuali affidamenti (dunque fino al 2026), i compiti di ciascuno.

VISTI

- l'art. 1 della L.R. 4 agosto 2017, n. 43 di istituzione del bacino unico regionale di programmazione dei servizi di trasporto su gomma ricadenti nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13 agosto 2011, n. 138;
- il Reg. (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370 e s.m.i. relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;
- l'art. 24, comma 5 bis del D.L. n. 4/2022, convertito con Legge 28 marzo 2022, n. 25 avente ad oggetto *“Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico locale e di trasporto di persone su strada”* in base al quale *“Al fine di sostenere gli operatori del settore del trasporto pubblico locale e regionale e di mitigare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 nonché al fine di sostenere gli investimenti, le autorità competenti possono applicare l'art. 4, par. 4 del Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, anche nel caso in cui il gestore dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale si vincoli ad effettuare, in autofinanziamento anche parziale e sulla base di un piano economico-finanziario rispettoso delle disposizioni e delle misure regolatorie vigenti, significativi investimenti, anche in esecuzione o ad integrazione degli interventi afferenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o di altri strumenti finanziari, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di trasporto dei passeggeri, aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento. In tale ipotesi, si ritiene necessaria la proroga di cui al suddetto art. 4, par. 4, che non può in ogni caso superare il termine del 31 dicembre 2026, e ai fini del calcolo si tiene conto della durata complessiva dell'affidamento, cumulativa anche di tutti i provvedimenti adottati in conformità al predetto regolamento”*;

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 (Oggetto)

1. Con il presente protocollo le Parti intendono instaurare, con riferimento alle rispettive competenze, un rapporto di collaborazione finalizzato alla gestione, nei termini nel prosieguo indicati, dei servizi minimi di trasporto automobilistico comunale riconosciuti e assegnati al Comune a valere sul Fondo regionale Trasporti.
2. Le Parti prendono atto che detti servizi, come indicati nel Documento allegato alla Delibera del Consiglio regionale del 7.08.2018 - verbale n. 111/2, *“Definizione dei Servizi Minimi e degli ambiti di traffico del Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 13 comma 1 della Legge Regionale 23 dicembre 1998, n. 152 e della Deliberazione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 48/2017 del 30 marzo 2017”* hanno una consistenza, in termini di percorrenze chilometriche, pari a km 33.741,90.
3. Le parti stabiliscono che il presente protocollo si applica con riferimento ai predetti servizi, rimanendo esclusi eventuali ulteriori servizi di trasporto pubblico (e correlate percorrenze chilometriche – c.d. servizi aggiuntivi) che il Comune abbia o intenda assicurare nel proprio territorio. Per questi ultimi servizi il Comune rimane, pertanto, unico titolare del potere di programmazione, gestione, vigilanza, controllo, reperimento ed erogazione delle provviste finanziarie a ciò necessarie.

ART. 2 (Servizi di trasporto e soggetto gestore)

1. Il Comune dà atto che i servizi di trasporto pubblico, di cui al secondo comma del precedente articolo, e in essere al momento della sottoscrizione della presente Intesa sono eserciti dall'impresa Di Carlobus S.r.l. [P.IVA 02172630697, con sede a Schiavi di Abruzzo in Via Lazio n.11 (REN n. P53582)], con scadenza al 31.03.2023

2. La Regione dà atto che la medesima impresa affidataria svolge anche servizi di trasporto regionale da essa affidati giusto disciplinare di concessione del 23.01.2013 con pari scadenza al 31.03.2023.

ART. 3 (Finalità e obiettivi dell'Intesa)

1. Il Comune concorda con quanto contenuto nella delibera della Giunta regionale n. 738 del 12.12.2022 e valuta positivamente lo scenario di attuazione di un'estensione temporale dell'affidamento dei predetti servizi ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis del D.L. 4/2022 in quanto è interesse anche dell'Amministrazione comunale implementare e potenziare al massimo il piano di investimenti anche con risorse dell'impresa affidataria.

2. Il Comune, [anche in considerazione di quanto contenuto al comma 2, dell'articolo 2 della presente Intesa (*ove ricorra il caso*)], delega la Regione a porre in essere tutti gli atti necessari per dar corso a quanto disposto dall'articolo 24, comma 5 bis del D.L. 4/2022 per conseguire in particolare:

a) una sostanziale valorizzazione, con riguardo al piano economico finanziario, degli impegni dell'attuale gestore, con conseguente determinazione a valere dal 1° aprile 2023 di un corrispettivo chilometrico;

b) investimenti da realizzarsi a carico dell'impresa affidataria e che potranno riguardare investimenti del parco mezzi o più in generale dell'offerta di servizi (in termini di migliorie delle dotazioni informatiche o infrastrutturali afferenti la rete quali, per esempio, la messa in sicurezza e il rinnovamento delle fermate);

c) l'aggiornamento degli impegni imposti all'impresa affidataria in materia di qualità dei servizi rendendo sin da subito operative le condizioni minime di qualità approvate con DD n. 64/2022/DPE005 del 26.07.2022 a seguito di procedura di consultazione pubblica conclusasi il 31 maggio 2022.

d) l'estensione temporale al 31.12.2026 dell'affidamento dei servizi urbani di cui al comma 2, dell'articolo 1 della presente Intesa, con subentro della Regione nella titolarità dei rapporti economici finanziari e stipula degli atti di proroga.

ART. 4 (Impegni delle Parti)

1. La Regione si impegna, entro il 31 marzo 2023 e nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 24, comma 5 bis del D.L. 4/2022, a porre in essere gli atti necessari all'estensione temporale, per il periodo 1° aprile 2023 – 31 dicembre 2026, dell'affidamento dei servizi comunali assegnati al Comune riconosciuti quali servizi minimi e, dunque, nella consistenza chilometrica annua pari a 33.741,90 vett*Km, con subentro nella titolarità del rapporto con l'impresa affidataria per gli aspetti disciplinati nel successivo comma.

2. La Regione si impegna a predisporre, sulla base dei dati trasportistici, economici e patrimoniali dell'impresa affidataria, il PEF di cui all'art. 24, comma 5 bis del D.L. n. 4/2022, convertito con Legge 28 marzo 2022, n. 25, in ragione della quota di autofinanziamento stabilita con DGR n. 738 del 12.12.2022, a predisporre l'atto di affidamento fino al 31.12.2026, a proseguire la gestione della risorsa finanziaria mediante compensazione degli obblighi di servizio pubblico collegati alla proroga, nonché alla validazione ed al controllo degli investimenti richiesti alle aziende.

3. Le parti stabiliscono che si provvederà congiuntamente alla stipula dell'atto di affidamento all'azienda di cui al precedente art. 2, comma 1, entro il 31.03.2023. A tal fine, il Comune provvede tempestivamente

all'inoltro dei programmi di esercizio da allegare all'atto di affidamento, fermo restando quanto previsto al comma 4 per le successive annualità.

4. Le parti concordano che la programmazione delle linee (percorsi, orari e frequenza), nell'ambito del monte chilometrico di cui al primo comma, rimane in capo al Comune il quale si impegna a trasmettere entro il 31 agosto di ogni anno di validità della presente intesa, i programmi di esercizio comunicando tempestivamente le modifiche alla Regione.

5. Il Comune si impegna, altresì, a provvedere alla vigilanza ed al controllo del rispetto dei programmi di esercizio nonché del regolare svolgimento dei servizi e a informare la Regione di ogni eventuale difformità.

ART. 5 (Durata)

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha durata fino al 31 dicembre 2026.
2. All'attuazione del Protocollo ognuna delle parti provvede con le proprie risorse umane e strumentali.

Il presente protocollo viene sottoscritto in conformità con quanto disposto dall'art. 15 della L. n. 241/1990.

Regione Abruzzo
Il Dirigente del Servizio

Comune di Schiavi di Abruzzo
Il Sindaco